Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 116 del 21 maggio 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 21 maggio 2001 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 124

AGEA
AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 24 aprile 2001, n. **36.**

Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento per superfici.

SOMMARIO

CIRCOLARI

AGEA
AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Circolare 24 aprile 2001, n. **36**.

Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento per superfici

1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 1 TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda deve essere redatta sul modulo prefincato messo gratuitamente a disposizione dall'AG.E.A., il cui fac-simile è riportato nell'allegato I alla presente circolare. Tale domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire in duplice copia, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento, obbligatoriamente nell'apposita busta distribuita contemporaneamente alla modulistica

Le date di presentazione delle domande all'AG.E.A. previste per la campagna 2001 sono:

1 domande iniziali e di rettifica: **15 maggio;**
2 domande di variazione al piano colturale per le colture a semina primaverile: **31 maggio.**
3 Domande di variazione al piano colturale relativamente alla coltura del mais dolce: **15 giugno.**

Per le domande iniziali e di rettifica è consentita una tolleranza di 25 giorni; pertanto il termine ultimo di presentazione è fissato al **9 giugno 2001** Il ritardato deposito della domanda iniziale o di rettifica produce la decurtazione del premio dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Le domande di cui sopra, pervenute rispettivamente oltre il termine del:

1 9 giugno 2001
2 31 maggio 2001
3 15 giugno 2001

sono irricevibili e comportano l'annullamento d'ufficio della domanda iniziale.

Resta inteso che, successivamente a tali termini, potranno essere presentate istanze documentate volte a dimostrare le cause di forza maggiore che hanno generato l'impossibilità di rispettare il piano di coltivazione dichiarato nella domanda di pagamento per superfici

La normativa comunitaria vigente prevede che il produttore debba presentare una sola domanda di pagamento per superficie anche se riferita a più aziende.

1.2 FINALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' indispensabile indicare la finalità di presentazione della domanda indicando se si tratta di domanda iniziale, di rettifica, di variazione al piano colturale ovvero di rettifica ai sensi del reg. (CE) n. 1678/98

Nei casi di domanda di rettifica o di variazione è assolutamente necessario indicare, nell'apposito spazio previsto nel modello di domanda, il numero della domanda seminativi iniziale.

1.2.1 Reg. (CEE) n. 3887/92, modificato dal Reg. (CE) n. 1678/98 - Domande di rettifica

L'Amministrazione, al fine di migliorare la gestione delle misure di cui trattasi, adotta le seguenti modalità operative per la presentazione delle domande di rettifica, redatte ai sensi del reg. (CE) n. 1678/98

1. Il produttore può presentare una sola domanda di rettifica afferente la campagna di riferimento, redatta ai sensi dello stesso regolamento o di variazione del piano colturale.
2. Il produttore che ha manifestato l'interesse al rilascio del certificato di credito non può, successivamente al **12 giugno,** presentare domanda di rettifica ai sensi del reg. (CE) n. 1678/98.
3. E' possibile dichiarare a premio una particella già dichiarata nella domanda iniziale ad altro utilizzo, sempre a premio. Lo scambio di superficie tra prodotti a premio non può riguardare in ogni caso le superfici a riposo e a foraggere.
4. Una domanda di rettifica presentata ai sensi del Reg. (CE) n. 1678/98 non può, in nessun caso, comportare l'aumento della superficie aziendale a premio, rispetto alla superficie dichiarata nella domanda iniziale
5. Le superfici dichiarate a riposo o a foraggere della domanda iniziale non possono essere oggetto di aumento (Reg. (CE) n. 3887/92 art. 4) nella domanda di rettifica ai sensi del Reg. (CE) n. 1678/98.
6. In presenza di errore materiale, è possibile variare **un solo elemento** identificativo catastale.
7. Nel caso di particelle interessate da frazionamenti catastali deve essere dichiarato il codice "5" nella colonna "casi particolari" e, mantendendo invariati il codice istat della provincia e del comune, si possono cambiare più dati della particella, ivi compresa la superficie utilizzata in riduzione.

1.2.1.1 Casi specifici: cause di forza maggiore

In deroga a quanto sopra previsto, qualora ricorrano le cause di forza maggiore previste dal Reg. (CE) n. 3887/92 art. 4 (matrimonio, acquisto, affitto e decesso da parte dell'imprenditore agricolo), è possibile aumentare le superfici ad aiuto di una domanda iniziale, o variarne l'intestazione, presentando una nuova domanda iniziale. In questi casi è possibile procedere anche all'accorpamento di due o più domande iniziali senza però apportare variazioni all'utilizzo delle superfici dichiarate nelle singole domande
Le domande relative a variazioni dovute a cause di forza maggiore dovranno essere depositate, sia su carta che su supporto magnetico, direttamente presso l'AG.E.A. - via Palestro, 81 - Roma, entro il 31

ottobre 2001, corredate da idonea documentazione giustificativa delle suddette cause

1.2.2 Foraggi da destinare alla trasformazione

A partire dalla campagna 2001, i coltivatori che producono unicamente foraggi verdi da essiccare o foraggi essiccati al sole da macinare, ai fini dell'aiuto previsto dai regg (CE) n 603/95 e n 785/95 devono presentare apposita dichiarazione di coltivazione, riportando le superfici investite a foraggio (codice utilizzo 15) con i relativi riferimenti catastali nella domanda PAC Seminativi
I produttori di foraggi da destinare alla trasformazione che intendono stipulare contratti in data successiva alla presentazione della domanda di pagamento per superfici non sono tenuti a presentare una domanda di rettifica ai sensi del Reg (CE) n 1678/98, a condizione che le particelle interessate da tali coltivazioni siano state già dichiarate tra le "Altre utilizzazioni" utilizzando uno dei codici coltura previsti per le foraggere e riportati nella tabella 2 allegata al modello di domanda

1.2.3 Sementi certificate

A partire dalla campagna 2001, gli imprenditori agricoli moltiplicatori di seme che intendano stipulare contratti di moltiplicazione e richiedere l'aiuto ai sensi del reg (CEE) n 2358/71 possono presentare apposita dichiarazione di coltivazione utilizzando il modello di domanda per pagamenti per superficie, riportando le superfici investite a sementi certificate (codice utilizzo 57) con i relativi riferimenti catastali
Per ciò che attiene alle specie ammissibili, occorre utilizzare la codifica riportata nella tabella 11 allegata al modello di domanda
I moltiplicatori che stipulino contratti successivamente alla data di presentazione della domanda per superficie possono presentare, entro il **15 giugno**, apposita richiesta utilizzando il modello predisposto per la gestione del sostegno diretto per il settore dei seminativi

Gli operatori interessati che non intendano avvalersi della possibilità indicata dall'Amministrazione nel precedente capoverso, devono, al fine di beneficiare delle provvidenze comunitarie di cui trattasi, attenersi alle procedure ed alle modalità previste nelle disposizioni di cui alla Circolare Ministeriale n.5 del 4 aprile 2000 pubblicata in G.U. n 167 del 19 luglio 2000

2 ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO DEL PRODUTTORE

Ciascun produttore deve presentare, a corredo della propria domanda, un fascicolo aziendale, come previsto dalla emananda delibera AG E.A. I produttori associati con OO.PP. convenzionate devono depositare i fascicoli presso le OOPP di riferimento

3 CONTROLLI AMMINISTRATIVI

L'AG.E.A. sottopone a controllo amministrativo (come richiesto dall'art. 8, par. 1 del reg. (CEE) n. 3508/92 del Consiglio e dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 3887/92 della Commissione) tutte le domande di pagamento per superfici in modo da assicurare il rispetto delle condizioni previste dalla regolamentazione comunitaria per il pagamento delle superfici, garantendo, attraverso verifiche incrociate, che uno stesso aiuto non venga concesso due o più volte per la stessa campagna e per la medesima superficie.

In particolare, occorre accertare che la domanda di pagamento per superfici:

- sia stata debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata della documentazione richiesta;
- sia stata firmata dal titolare della domanda;
- sia pervenuta all'AG.E.A. entro i termini previsti;
- sia ritenuta ammissibile;
- ci sia rispondenza nel rapporto tra la superficie coltivata e quella messa a riposo.

3.1 CONTROLLI FORMALI

I controlli formali riguardano la verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in termini di ricevibilità e completezza della domanda ed in particolare:

- presenza della certificazione antimafia prevista dalla normativa nazionale;
- verifica della presenza della firma del richiedente;
- verifica della presenza della autentica della firma o della copia di un documento di riconoscimento;
- verifica della data di ricezione della domanda

3.1.1 Certificato antimafia

I produttori che richiedono una pagamento per superfici superiore ai 300 milioni devono presentare il certificato antimafia per poter ricevere l'aiuto, ed indicare la data di rilascio (L. 575 del 31/05/65, art 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2; Decr. legisl n 490 del 08/08/94, art. 4)
Se il produttore fosse esente ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65, aggiunta dell'art. 7 della L. 55/90 e ss , dovrà presentare la dichiarazione di esenzione.
Se nessuna certificazione fosse allegata oppure il certificato antimafia fosse stato rilasciato in data anteriore al 1 febbraio, la domanda non verrà liquidata per importi superiori ai 300 milioni.
Sarà cura della Organizzazione Professionale per il tramite della quale la domanda è stata presentata richiedere il certificato antimafia; per i produttori che non si avvalgono delle OO.PP. per la presentazione della domanda la suddetta richiesta verrà effettuata direttamente dall'AG.E.A.

3.1.2 Firma

La sottoscrizione della domanda è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto
La mancata apposizione della firma comporta la nullità della domanda
Ai sensi dell'art 3, comma 11 della legge 19 maggio 1997, n 127, modificata dalla legge n 191/98, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa

3.2 CONTROLLI ANAGRAFICI

Il coltivatore, nella domanda di pagamento, deve indicare obbligatoriamente la Partita IVA o, nell'ipotesi in cui ricorrano le condizioni per l'esenzione, il Codice Fiscale I soggetti esenti devono inoltre dichiarare la condizione di esenzione, come previsto dalla normativa vigente

E' necessario indicare gli estremi identificativi dell'azienda; si raccomanda pertanto di riportare i dati indicati sul tesserino di attribuzione del codice fiscale o della partita IVA, facendo particolare attenzione all'esatta denominazione dell'azienda stessa

I dati anagrafici del richiedente e dell'eventuale rappresentante legale vengono sottoposti a verifiche presso l'Anagrafe Tributaria.

3.2.1 Produttore

Vengono verificate la presenza e la correttezza del codice fiscale e/o della partita IVA del dichiarante

Se entrambe non fossero indicate oppure risultassero errate (non appartenenti ad alcun soggetto esistente o appartenenti ad un soggetto diverso da quello indicato), la domanda verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.

Occorre prestare attenzione alla corretta indicazione della data di nascita (se si tratta di persona fisica) Nel caso di errata indicazione l erogazione del pagamento per superficie verrà bloccata

I dati di domicilio o sede legale devono essere correttamente indicati nella domanda, per rendere possibile l'invio di comunicazioni e/o l'erogazione stessa del premio richiesto, nel caso di invio di assegno non trasferibile

3.2.2 Rappresentante legale

Nel caso in cui il richiedente l'aiuto non sia una persona fisica, saranno verificati la presenza e la correttezza dei dati anagrafici del rappresentante legale
Verranno in particolare verificate la presenza e la correttezza del codice fiscale; se non è indicato oppure risulta errato (non appartenente ad alcun soggetto esistente o appartenente ad un soggetto diverso da

quello indicato), la domanda viene bloccata ai fini del pagamento del premio.
Occorre prestare attenzione alla corretta indicazione della data di nascita. Nel caso di errata indicazione, l'erogazione del pagamento per superfici verrà bloccata.

I dati di domicilio devono essere correttamente indicati nella domanda.

3.3 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il produttore deve indicare la modalità secondo la quale preferisce ricevere il pagamento per superfici. Se non è stata indicata alcuna modalità di pagamento, oppure il numero di c/c bancario, il codice ABI, il codice CAB o il numero di c/c postale sono assenti o errati, si attribuisce in automatico la modalità "emissione di assegno non trasferibile"

Al fine di consentire una migliore gestione delle procedure e delle modalità di liquidazione, si invitano i produttori a privilegiare il pagamento tramite accreditamento sul proprio C/C bancario o postale, indicando con chiarezza e precisione il numero del proprio conto e delle coordinate bancarie.

3.4 CONTROLLI SULLE PARTICELLE

I controlli sulle particelle sono finalizzati all'accertamento dell'esistenza, dell'estensione e dell'ubicazione dell'appezzamento in esame, in modo da consentire la corretta attribuzione degli importi da corrispondere in funzione di quanto previsto dal piano di regionalizzazione.
Nel caso in cui venga riscontrata un'anomalia su una particella (ad es. il mancato riscontro presso il catasto terreni o un supero), la superficie dichiarata per quella particella non potrà essere ammessa nel computo della superficie amministrativamente accertata
Salvo il caso di forza maggiore, la superficie effettivamente determinata verrà ridotta, per ciascun utilizzo dichiarato in domanda, a seconda della percentuale di scostamento calcolata tra la superficie dichiarata e la superficie accertata, secondo i seguenti criteri previsti dalla normativa comunitaria:

ESITO DEL CONTROLLO	% SCOSTAMENTO	SUPERFICIE AMMISSIBILE
Assoluta concordanza	0	Quella dichiarata
In tolleranza	(0 - 3] e al massimo 2 ha	Quella accertata
In tolleranza	(3 - 20]	Quella accertata meno due volte la differenza riscontrata
Fuori tolleranza	Oltre 20	Nessuna

La percentuale di scostamento si determina nel seguente modo:
((superficie dichiarata superficie accertata) / superficie accertata) * 100

Il presupposto per la presentazione di una domanda di pagamento per superfici è la coltivazione a seminativo di porzioni di terreno identificabili Di conseguenza il produttore deve presentare un piano di utilizzazione delle superfici aziendali dettagliando ciascun utilizzo/varietà coltivato per particella catastale (o porzione di essa) impiegata

3.4.1 Codice utilizzo/varietà

L'indicazione dell'utilizzo per cui si richiede il pagamento per superfici è fondamentale per l'erogazione del premio stesso.

Le varietà indicate per ciascuna coltura devono essere congruenti con gli utilizzi richiesti

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 6 (colza o ravizzone) presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.
Si rammenta che il produttore che coltiva colza è obbligato a seminare solo varietà certificate, ed ha l'obbligo di allegare la fattura di acquisto delle sementi Se tale fattura (in originale o copia autenticata) non risultasse rilevata, la domanda verrà bloccata ai fini dell'erogazione del premio.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 9, 24 o 50 (set-aside ordinario o no-food) presentasse un codice delle colonne A e/o B del quadro B delle domande incongruente o non dichiarato, verrà bloccata.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 55 (lino da fibra) presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio.
Si rammenta che il produttore di lino da fibra è obbligato a seminare solo varietà certificate, ed ha l'obbligo di allegare le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali) o copia della fattura di acquisto delle sementi certificate utilizzate Se i cartellini o la fattura non risultassero rilevati, la domanda verrà bloccata ai fini dell'erogazione del premio.

Se la particella dichiarata con il codice utilizzo 56 (canapa) presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio
Si rammenta che il produttore di canapa è obbligato a seminare solo varietà certificate, ed ha l'obbligo di allegare le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali) Se i cartellini non risultassero rilevati, la domanda verrà bloccata ai fini dell'erogazione del premio.
La quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto è di 35 kg/ha
Adempimenti specifici per la coltivazione della canapa sono dettagliati in apposita regolamentazione

Se la particella dichiarata nell'ambito di una domanda con il codice utilizzo 2 (grano duro) e ubicata in una delle zone vocate alla coltivazione di grano duro presentasse una varietà incongruente o non dichiarata, verrà bloccata ai fini del pagamento del premio supplementare

3.4.1.1 Grano duro supplementare

Il premio supplementare per il grano duro non può essere erogato per una superficie maggiore a quella ammessa per il pagamento per superficie (art 6, comma 4, par. a) reg. (CE) n 2316/99) ed è comunque subordinata all'utilizzo di sementi certificate (art 6, comma 4, par. b) reg. (CE) n. 2316/99), per le quali è necessario allegare la copia delle fatture di acquisto con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" Gli originali delle fatture di acquisto restano in possesso del richiedente per 5 anni, il quale è tenuto ad esibirle all'organo di controllo al momento del sopralluogo aziendale Per i produttori che forniscono all'ENSE le etichette delle varietà coltivate, l'adempimento è soddisfatto con la presentazione, in sede di controllo in azienda, di documentazione rilasciata dall'ENSE stesso attestante l'avvenuto ritiro delle sementi (art 3, par 3-6 del Decreto MiPAF del 04/04/2000)
Il quantitativo di sementi certificate indicato in domanda deve corrispondere a quelli riferiti alle fatture di acquisto allegate alla domanda stessa e deve essere almeno pari a 180 Kg/ha (art 3, par 2 del Decreto MiPAF del 04/04/2000).
Qualora il quantitativo di sementi certificate indicato in domanda risulti inferiore a quello riscontrato nelle fatture allegate, si procederà alla liquidazione della superficie corrispondente al quantitativo indicato e non a quello fatturato.
Qualora il quantitativo di sementi certificate indicato in domanda risulti superiore a quello riscontrato nelle fatture allegate si procederà alla liquidazione della superficie corrispondente al quantitativo fatturato e non a quello indicato (art 9 del reg. (CEE) n. 3887/92)

3.4.2 Tipo di conduzione

E' assolutamente necessario indicare correttamente il tipo di conduzione di ciascuna particella indicata nella domanda, anche perché tale informazione sarà tenuta in considerazione ai fini della risoluzione di eventuali superi.

L'assenza di tale indicazione comporta l'esclusione della superficie della particella ai fini del calcolo dell'aiuto ammissibile.

3.4.3 Ubicazione

L'entità del pagamento per superficie varia in funzione dell'ubicazione della parcella di terreno; riveste, dunque, particolare importanza la corretta indicazione degli estremi identificativi della particella stessa.
L'incongruenza tra il codice Istat e la denominazione del comune, oppure la mancata o errata indicazione di un comune rendono impossibile l'effettuazione del pagamento di quanto richiesto sulla particella stessa.

Altro elemento identificativo è la sezione censuaria, che deve essere impostata correttamente per quei comuni che la prevedono; la mancata o errata indicazione della sezione censuaria produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio

La mancanza del numero di foglio della mappa catastale e/o del numero della particella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio.
Si ricorda che per ogni particella contrassegnata da "casi particolari" è necessario produrre la relativa documentazione giustificativa
Le particelle catastali oggetto di frazionamento per le quali il produttore attesti l'esistenza e la relativa superficie attraverso la certificazione catastale (valida ai sensi dell'emananda delibera dell'AG.E.A.), dovranno essere evidenziate sulla domanda impostando la colonna "casi particolari" al valore "5" (frazionamento), ed inserendo nel fascicolo del produttore la documentazione giustificativa richiesta per i "casi particolari"
Si raccomanda di porre particolare attenzione alle particelle dichiarate nell'ambito dei "casi particolari" come *zona coperta da segreto militare, uso civico* e *demanio,* che saranno comunque assoggettate ad accertamenti specifici

Qualora si dovessero dichiarare appezzamenti demaniali non censiti dal Catasto Nazionale per i quali non esiste il numero identificativo di particella e/o il numero del foglio, dovrà comunque essere dichiarato dal produttore il caso particolare "demanio" indicando tutti i riferimenti catastali in proprio possesso
In tali casi è necessario che nel fascicolo del produttore ci sia una documentazione idonea a dimostrare la titolarità dell'appezzamento.
Tali domande saranno sottoposte a controlli puntuali da parte dell'AG.E.A.

Qualora si dovessero dichiarare particelle ubicate nei territori amministrati con il Catasto fondiario ex austriaco, sarà necessario seguire le disposizioni vigenti impartite con la Disposizione Commissariale dell'A.I.M.A. in liquidazione n 131 del 4 aprile 2000.

Qualora vengano riscontrate anomalie riferite alla ubicazione, all'esistenza o all'estensione della particella, le superfici ad essa riferite non saranno prese in considerazione ai fini del calcolo della superficie ammissibile e verranno applicate le conseguenti penalità.

Per le domande sottoposte ai controlli oggettivi sarà possibile effettuare correzioni solo in caso di errata acquisizione da parte dell'Amministrazione.

Il produttore ha la possibilità di rinunciare alla richiesta di premio per una specifica particella per causa di forza maggiore (documentata), con la conseguente esclusione dal pagamento del premio per la superficie in questione e senza penalità

La rinuncia alla richiesta di premio per una determinata particella o parte di essa senza alcuna giustificazione, comporta invece l'esclusione dal pagamento del premio per la superficie in questione e l'applicazione delle penalità

Qualora una particella dichiarata a seminativo risulti impiegata in utilizzi non compatibili con il pagamento per superfici verrà esclusa dal pagamento del premio e verranno applicate le penalizzazioni previste.

3.4.4 Il Sistema Informativo Geografico (G.I.S.) AG.E.A.

Il G.I.S. è un sistema informativo che associa e referenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio.
Nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e Controllo delle particelle agricole (SIGC) l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo geografico, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace
Il G.I.S realizzato dall'AG.E.A. è basato sulle ortofoto digitali provenienti dalle riprese aeree dell'intero territorio nazionale, integrate con i poligoni catastali provenienti dal Catasto Nazionale dei Terreni e con le informazioni grafiche generate dal censimento delle superfici non eligibili e dai controlli oggettivi effettuati dall'Amministrazione nel corso delle campagne 1999 e 2000
Le ortofoto digitali sono prodotte in scala nominale 1:10.000 ed inquadrate nel sistema cartografico nazionale facente riferimento alla cartografia I.G.M. ufficiale dello Stato italiano.
La metodologia di realizzazione della base fotocartografica del G.I.S è articolata fondamentalmente in tre fasi: riprese aeree, produzione dell'ortofoto digitale, creazione delle duple digitali.

La dupla digitale, che rappresenta la base fotocartografica principale del G.I S., è il prodotto della sovrapposizione informatica della mappa catastale alla fotografia aerea ed è il documento fondamentale per la consultazione, l'identificazione e la misurazione degli appezzamenti agricoli oggetto di verifica.
Le riprese aeree rese disponibili si riferiscono a voli effettuati su tutto il territorio nazionale tra il 1996 ed il 2000 e le informazioni catastali sono relative alla cartografia dell'intero territorio nazionale

3.4.4.1 Controllo di eligibilità delle particelle dichiarate

Su richiesta della Commissione U.E., è stato effettuato il censimento delle superfici non eligibili e costituita una Banca Dati di riferimento che individua il valore massimo della superficie ammissibile a contributo per ogni singola particella catastale.
Dal punto di vista agronomico si definisce come superficie non eligibile quella porzione di terreno destinata a:
- usi non agricoli;
- colture forestali;
- colture permanenti;
- pascoli permanenti.

Tutto il territorio italiano dichiarato a premio nelle domande di aiuto 1999 e 2000 è coperto dalla verifica di non eligibilità

3.4.5 Superi

La superficie utilizzata viene sottoposta ad ulteriori controlli, per verificare che essa sia stata dichiarata correttamente e che non ci siano sovrapposizioni di superfici nella richiesta di premio
Una particella (identificata da: codice istat comune, sezione censuaria, numero del foglio di mappa, numero di particella) viene definita "in supero" quando la somma delle superfici utilizzate supera la superficie catastale.

3.4.5 1 Supero nell'ambito di una stessa domanda

Per ciascuna particella dichiarata dal produttore in una domanda si effettua un confronto tra la somma delle superfici dichiarate ai diversi utilizzi e la superficie catastale.

Il superamento della superficie dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste (ad esclusione delle particelle sottoposte ai controlli oggettivi, per le quali il termine di confronto è la superficie accertata in loco)

3.4.5.2 Supero nell'ambito di più domande

Per ciascuna particella dichiarata da due o più produttori, si effettua un confronto tra la somma delle superfici dichiarate utilizzate e la superficie catastale

Nel calcolo dei superi non vengono considerate le particelle dichiarate a "Pascolo" nell'ambito delle "altre utilizzazioni"

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

3.4.5.3 Supero rispetto all'accertato

Per ogni particella dichiarata nelle domande sottoposte a controllo oggettivo si effettua un confronto tra la superficie complessivamente dichiarata ad un determinato utilizzo e la superficie accertata relativamente allo stesso utilizzo.

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata ad un determinato utilizzo rispetto a quella effettivamente accertata, produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

3.4.5.4 Supero con altri regimi di aiuto

3.4.5.4 1 Tabacco

Si effettua un confronto tra la somma delle superfici utilizzate e la superficie indicata nella domanda "Tabacco"
Il superamento della superficie complessivamente dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

3.4 5.4.2 Pomodoro

Si effettua un confronto tra la somma delle superfici utilizzate e la superficie indicata nella domanda "Pomodoro" in coltivazione principale

Il superamento della superficie complessivamente dichiarata rispetto a quella catastale produce il blocco della particella ai fini del pagamento del premio e l'applicazione delle penalità previste.

4 CONTROLLI A CAMPIONE DELLE DICHIARAZIONI

I controlli amministrativi saranno completati da controlli oggettivi effettuati in contradditorio presso le aziende o mediante telerilevamento aereo e/o da satellite.

Tali controlli saranno effettuati su un campione di aziende selezionato secondo un piano di campionatura

I sopralluoghi aziendali sono programmati attraverso le procedure previste dalle disposizioni contenute nel regolamento del Consiglio (CEE) n 3508/92, che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari, e in quello di applicazione della Commissione (CEE) n. 3887/92, con particolare riferimento all'art 6, paragrafi 3 e 4 del reg n. 3887/92

Qualora si constati che la superficie effettivamente accertata è superiore a quella dichiarata nella domanda di pagamento, per il calcolo dell'importo dell'aiuto viene presa in considerazione la superficie dichiarata.
In tutti gli altri casi, i criteri presi a base per la determinazione delle superfici ammissibili sono quelli precedentemente indicati nel paragrafo "controlli amministrativi - controlli sulle particelle"

Nel caso di falsa dichiarazione formulata deliberatamente o per negligenza grave, l'imprenditore è escluso dal beneficio del regime di aiuto in questione per l'anno considerato.

In caso di falsa dichiarazione formulata deliberatamente, l'imprenditore è escluso dal beneficio di qualsiasi regime di aiuto rientrante nella gestione prevista dal reg. (CEE) n 3508/92 per l'anno considerato e per l'anno civile successivo, e per una superficie uguale a quella per la quale la sua domanda è stata rifiutata

Si richiama l'attenzione sul fatto che i dati delle domande riferite ad aziende selezionate per i controlli oggettivi non potranno formare oggetto di alcuna variazione, atteso che i controlli stessi sono effettuati sui dati indicati in domanda e non su quelli che potranno essere forniti successivamente al controllo stesso

5 CONTROLLI SULLE SUPERFICI

5.1 SET-ASIDE

"L'obbligo di ritiro dalla produzione è stabilito in proporzione alla superficie a seminativo per la quale è presentata la richiesta" (compresa quella che viene lasciata a riposo) (art 6, par 1 del reg (CE) n 1251/99)
I terreni ritirati dalla produzione possono essere utilizzati per ottenere materiali per la fabbricazione di prodotti destinati, in primo luogo al consumo umano o animale (cod. utilizzo 24 e/o 50), a condizione che vengano applicati efficaci sistemi di controllo (art 6, par. 3 del reg (CE) n 1251/99)
Nessun pagamento è dovuto per terreni messi a riposo su cui sono coltivati barbabietole da zucchero (cod. ut 24 e/o 50, varietà 24), topinambur (cod. ut 24 e/o 50, varietà 83) o radici di cicoria (cod ut 24 e/o 50, varietà 91) (art 1, par 2 del reg (CE) n 2461/1999)
I coltivatori che dichiarano terreni sui quali può essere conseguita una produzione superiore a 92 tonnellate di cereali, colture proteiche, lino non tessile, semi oleosi lino destinato alla produzione di fibre e canapa destinata alla produzione di fibre, ottenuta sulla base delle rese utilizzate per il pagamento ed indicate nel piano di regionalizzazione, hanno l'obbligo di mettere a riposo una superficie aziendale pari al 10%
A tutti i coltivatori è data la facoltà di ritirare dalla produzione i terreni entro il limite massimo del 14%; nelle aree individuate ai sensi della legge n 365 dell'11 dicembre 2000, tale limite massimo è fissato al 20% (art. 2 del DECRETO MiPAF 2001 di modifica del DECRETO MiPAF 04/04/2000)
Vengono sottoposte a controllo per il set-aside tutte le domande di pagamento per superficie.
Prendendo in considerazione sia la distribuzione geografica delle particelle costituenti l'azienda, sia le deroghe e le tolleranze ammesse come previsto dalla normativa, viene verificata la correttezza delle proporzioni tra le superfici seminate (escluso lenticchie, ceci, vecce e risone) e le superfici messe a riposo per ciascuna zona agraria interessata.
Le superfici messe a riposo devono rispettare la proporzionalità con le superfici seminate per ogni "regione" (art 4, par 15 Decreto MiPAF del 04/04/2000); ai criteri di proporzionalità sono ammessi i seguenti principi di deroga:

1 aziende su più zone contigue ;
2 zone con obbligo di set-aside minore o uguale a 2 ha;

Per usufruire della deroga di cui al precedente punto 1, è necessario barrare la casella 4 delle dichiarazioni, nella "sezione X - Riepilogo generale" del modello di domanda di pagamento.

Nei casi di deroga, tuttavia, la superficie da ritirare deve essere adeguata per tenere conto della differenza tra le varie rese utilizzate per il pagamento relativo al ritiro nelle regioni interessate. L'applicazione delle deroghe non può comportare una diminuzione degli ettari messi a riposo, rispetto a quelli previsti nell'ambito del ritiro obbligatorio (art 4, par 16-18 Decreto MiPAF del 04/04/2000)
Possono essere contabilizzate come superfici messe a riposo obbligatorio e per le quali non è concesso alcun pagamento quelle dichiarate con il codice utilizzo 9 e le varietà 54 e 55 (ritirate dalla produzione ai sensi del reg (CE) n. 1257/99) (art 4, par 19-20 Decreto MiPAF del 04/04/2000)

Nei casi seguenti:

- se le proporzioni tra le terre seminate e le messe a riposo non sono corrette
- dopo l'esclusione in via cautelativa (fino alla verifica del rispetto del contratto e/o della dichiarazione di trasformazione in biogas) delle superfici messe a riposo non alimentare (codice utilizzo 24 e/o 50 e codice varietà fino a 92) dal totale delle superfici messe a riposo (codice 9 + codice 24 + codice 50)

viene effettuato il riproporzionamento delle superfici a premio, abbassando il limite ammissibile per zona-coltura delle superfici coltivate (art. 21 reg. (CE) n. 2316/99)

Se il produttore con una produttività > 92 t dichiara di mettere a riposo complessivamente meno di 30 are (art. 4, par. 6 del Decreto MiPAF del 04/04/2000), si produrrà il mancato pagamento per tutte le colture che concorrono al calcolo della superficie da mettere a riposo (quindi, ad esclusione di lenticchie, ceci, vecce e risone)

Nel caso in cui il produttore ecceda la quantità di set-aside consentita, si abbasserà il limite ammissibile per zona-coltura delle superfici messe a riposo. Se il produttore ha dichiarato una produttività > 92 t, la superficie riproporzionata non potrà essere inferiore a 3000 metri.

"Nel caso si accerti un set-aside volontario inferiore al dichiarato e una superficie a set-aside volontario inferiore a 3000 mq, [...] non si procede a riparametrare tutte le colture in base al set-aside realmente accertato, ma si penalizza il solo utilizzo a set-aside" (punto 2 del prot. MiPAF n. 1)/279 del 17/04/2000, relativo ai *"quesiti interpretativi regolamento seminativi 2000"*)

"... E' possibile derogare parzialmente spostando solo una parte delle superfici d'obbligo in un'altra zona" (punto 4 del prot. MiPAF n. 1)/279 del 17/04/2000, relativo ai *"quesiti interpretativi regolamento seminativi 2000"*)

Si rammenta che la deroga dei 2 ettari può essere applicata soltanto spostando il proprio obbligo verso un'altra zona di produzione diversa da quella dove si trovano le superfici coltivate.

5.2 MESSA A RIPOSO NON ALIMENTARE

In alternativa alla messa a riposo ordinaria il produttore può destinare una parte o l'intera superficie da lasciare a riposo alla coltivazione di prodotti da destinare alla trasformazione finalizzata all'ottenimento di prodotti ad uso non alimentare, né umano né animale, oppure alla trasformazione in biogas nella propria azienda

Le superfici investite a tali colture devono essere dichiarate in domanda con codice utilizzo "24" e/o "50"

Il produttore che dichiari di coltivare specie/varietà indicate con i codici utilizzo 24/50, limitatamente alle varietà elencate nella tabella 7 delle note esplicative per la compilazione delle domande di pagamento per superfici, deve avere stipulato uno o più contratti di coltivazione (una copia di ciascuno deve essere allegata alla domanda di pagamento per superfici) con un collettore o primo trasformatore riconosciuti dall'AG.E.A.

Il reg (CE) n 587/2001 del 26 marzo 2001 obbliga il produttore di canapa (codice NC ex 5301 10 00: canapa greggia o macerata per la trasformazione in prodotti non contemplati dal regolamento (CE) n 1673/2000 (Cannabis sativa L.)) a indicare la quantità di sementi utilizzate, in kg/ha e ad allegare le etichette ufficiali che devono figurare sugli imballaggi delle sementi utilizzate Qualora le semine avvengano dopo la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento, le etichette possono essere depositate entro il 30 giugno L'indicazione delle quantità di sementi dovrà essere indicata, per il raccolto 2001, allegando una dichiarazione al modello di domanda.
Le medesime procedure e modalità si intendono applicate per la canapa coltivata sui terreni ritirati dalla produzione ed indirizzata nella filiera non alimentare di cui al Reg. CE n. 2461/99
Nell'ambito del sistema integrato di controllo si effettueranno delle verifiche per accertare che le particelle oggetto di contratto di coltivazione non siano dichiarate ad utilizzi diversi
Il contratto in originale deve essere depositato in AG E.A. entro e non oltre la data di scadenza della domanda PAC Seminativi, pena l'irricevibilità dello stesso

Per la compilazione dei contratti si rimanda alle prescrizioni contenute nella circolare AIMA n 19 del 1/12/97
Si richiama in particolare l'attenzione sul fatto che dopo la presentazione dei contratti non sarà consentito correggere e/o integrare i dati risultati mancanti ed il contratto medesimo dovrà ritenersi nullo.

Qualora le parti contraenti modifichino o risolvano il contratto dopo che il richiedente ha presentato domanda di pagamento per superfici ed entro la data prevista per il deposito delle domande di variazione, il richiedente conserva il diritto al pagamento per superfici soltanto se informa l'AG.E.A. della modifica/risoluzione del contratto e presenta una domanda di variazione per la richiesta di pagamento per superfici (le superfici non più oggetto del contratto devono essere messe a riposo e le materie prime devono essere distrutte o interrate; ciò dovrà essere dimostrato da una attestazione rilasciata da un funzionario regionale operante nel settore agricolo o sanitario e trasmessa dal produttore all'AG.E.A)

Il collettore o primo trasformatore deve far pervenire all'AG E.A. la copia del contratto modificato o rescisso prima della data prevista per il deposito delle variazioni alla domanda di pagamento per superfici

Le domande con presenza di particelle messe a riposo per la produzione di prodotti da non destinarsi all'alimentazione umana o animale (codice utilizzo 24) o alla trasformazione in biogas nella propria azienda (codice utilizzo 50) per le quali si rileva l'assenza di contratti di coltivazione non possono essere liquidate
Per tutte le domande per le quali sia stato depositato il contratto, invece, si sospende il pagamento della pagamento per superfici per le superfici messe a riposo no-food e applicando il riproporzionamento delle altre colture, in attesa della verifica del rispetto degli adempimenti contrattuali
Il pagamento per superfici per i terreni messi a riposo può essere versato prima della trasformazione della materia prima, se:
1 è stata consegnata la quantità di materia prima per cui il produttore si era impegnato;
2 è stata presentata all'AG.E.A la dichiarazione di raccolta, di consegna e di presa in consegna della materia prima (entro il 15

ottobre per le colture a semina autunnale e entro il 15 dicembre per le colture a semina primaverile);

3 è stata fornita la prova della costituzione della cauzione da parte del primo trasformatore o del collettore;

4 è stata riscontrata la sussistenza degli elementi costitutivi del contratto (presenza delle anagrafiche dei contraenti, durata del contratto, specie e superficie di ciascuna materia prima, condizioni di fornitura, impegno del collettore/primo trasformatore a comunicare la eventuale destinazione in altri Paesi della Comunità, le utilizzazioni finali delle materie prime, la specificazione della quantità prevedibile di sottoprodotti nel caso di semi oleosi, la presentazione di un contratto per ciascuna materia)

In casi di mancato rispetto di tali adempimenti, viene bloccato il pagamento della domanda.
Le parcelle a riposo che interessano produzioni non alimentari e per le quali l'imprenditore non ha assolto tutti gli obblighi ad esso incombenti si considerano come superfici non riscontrate al momento del controllo.

Qualora si verifichi una riduzione della produzione prevista della materia prima oggetto di contratto e tale riduzione non sia stata giustificata preventivamente, nei confronti del coltivatore interessato è irrogata la sanzione di cui al paragrafo 4 dell'articolo 9 del regolamento CEE n 3887/92 (riduzione proporzionale delle superfici ammissibili al pagamento per superfici prevista per il riposo delle terre)

Le rese cui fare riferimento per il calcolo della produzione prevista per ciascuna specie e varietà di semi oleosi sono riportate nelle specifiche disposizioni che l'AG.E.A. adotta in materia.

Si richiama l'attenzione sul fatto che la produzione prevista, ottenuta moltiplicando la resa per ettaro agli ettari coltivati, deve essere espressa in **chilogrammi**

Si evidenzia inoltre che, qualora durante il ciclo colturale sopravvengano andamenti climatici sfavorevoli o cause di forza maggiore (danni causati da calamità naturali, animali od uccelli) tali da far prevedere una riduzione delle produzioni, il produttore può comunicare all'AG.E.A. per mezzo di un modello "lettera di variazione" la nuova quantità per cui si impegna a consegnare. Tale variazione produttiva deve essere supportata da certificazione probante, rilasciata dall'Ente Regionale o Provinciale e/o da perizia giurata di parte.

5.3 SET-ASIDE PLURIENNALE

I produttori possono richiedere il pagamento relativo al ritiro dei terreni dalla produzione per un periodo pluriennale compreso tra i 2 e i 5 anni A tale scopo, il coltivatore interessato deve sottoscrivere l'impegno nel modello di domanda ed indicare il numero di anni per i quali sottoscrive l'impegno. Inoltre, deve indicare le particelle prescelte indicando i seguenti valori nella colonna B:

- 2, per le superfici per le quali assume un nuovo impegno;
- 3, per le superfici già oggetto di impegno pluriennale.

Il coltivatore ha la facoltà di recedere dalla scelta effettuata senza alcuna penalità solo nelle seguenti fattispecie:

- nel caso in cui decida di ritirare dalla produzione o di imboschire le superfici di cui trattasi nell'ambito di uno dei regimi previsti dagli articoli 22, 23, 24 e 31 del regolamento (CE) n 1257/99;
- in casi particolari autorizzati dall'AG.E.A. (es : ricomposizione fondiaria o verificarsi di eventi imprevedibili indipendenti dalla volontà del coltivatore

Le particelle ritirate dalla produzione per un periodo superiore all'anno beneficiano del pagamento per superficie calcolato in base all'importo di base e alle rese del piano di regionalizzazione in vigore al momento in cui sottoscrivono l'impegno stesso (art 20, par 2 del reg. (CE) n 2316/99)
Il produttore che receda espressamente dal proprio obbligo prima della scadenza del periodo è tenuto a rimborsare un importo pari al 5% del pagamento per superficie versato per la campagna precedente sulle superfici per le quali ha revocato l'impegno, moltiplicato per il numero di anni per i quali non adempie l'obbligo inizialmente assunto (art. 20, par 3 del reg. (CE) n 2316/99)
Se, a seguito di un mutamento della struttura dell'azienda, la superficie ritirata dalla produzione per la quale il produttore si è impegnato supera la percentuale fissata dall'Italia, le superfici oggetto dell'impegno sono adeguate in base a tale limite (art 20, par 5 del reg. (CE) n 2316/99)

Il produttore che voglia recedere, anche parzialmente, dall'impegno assunto deve utilizzare il modello predisposto dall'AG.E.A., il cui fac-simile è riportato nell'allegato II alla presente circolare

6 AIUTO DI INTEGRAZIONE ZONA SVANTAGGIATA PER I PRODUTTORI DI CARNI OVINE O CAPRINE

Il produttore che intende richiedere l'aiuto integrativo è tenuto a presentare la domanda di aiuto per superficie indicando tutte le particelle che determinano la superficie a fini agricoli Inoltre il produttore è tenuto a segnalare le particelle sulle quali effettua il pascolo ovicaprino (eventualmente dopo il raccolto delle colture a premio) barrando la casella PASCOLO nel riquadro 8 del quadro B della domanda di pagamento per superfici

7 PREMIO PER L'ESTENSIVIZZAZIONE PER I BOVINI

Ai sensi dell'art 32 del reg. (CE) n. 2342/99, il produttore zootecnico che intende beneficiare del pagamento per l'estensivizzazione deve precisare, nella domanda di aiuto per "superfici", che desidera partecipare al regime di pagamento per l'estensivizzazione.
Per il raccolto 2001, in via transitoria, la richiesta di premio all'estensivizzazione è dedotta in funzione delle utilizzazioni dichiarate dal produttore nell'ambito dell'utilizzo foraggere attese le disposizioni applicative del MiPAF
Infatti, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Mi P.A F 22 gennaio 2001, "la superficie foraggera da prendere in considerazione per il calcolo del coefficiente di densità è costituita per almeno il 50% da pascolo e per la restante parte da altra superficie foraggera. [ ] Non costituiscono superfici foraggere, ai fini del premio per l'estensivizzazione, quelle superfici coltivate con le colture riportate nell'allegato 4" Tali

colture sono individuate dai codici varietà da 1 a 18, da 20 a 22 e 59 nell'ambito della domanda di aiuto per "superfici"
Ai sensi dell'art 19 del citato Decreto "la superficie a pascolo è individuata dal codice 38 della dichiarazione seminativi; sono inoltre equiparate al pascolo anche le superfici individuate dai codici 36 e 37"

8 RICORSO AL CREDITO

L'Amministrazione ha previsto il rilascio di un *certificato di credito* al produttore che ne faccia richiesta nella domanda di pagamento.
Tale certificato, riportante l'indicazione dell'importo e della data di pagamento, sarà inviato dall'AG.E.A. non appena terminati i controlli informatico-amministrativi ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto sia risultata priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli oggettivi.
Il titolare del *certificato di credito* potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia

Il direttore Area organismo pagatore: MIGLIORINI

ALLEGATO I

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI - MODELLO PREFINCATO

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI
RACCOLTO 2001

N° domanda presentata nell'anno 2000

Domanda presentata per tramite di:
Descrizione Prov.
Codice operatore

11100186185

Finalità di presentazione della domanda:
- [ ] Domanda iniziale
- [ ] Domanda di rettifica
- [ ] Variazione del piano colturale per semina primaverile
- [ ] Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE n. 1678/98

In sostituzione della domanda N.

Pagamento per superficie per impresa con produttività
- [ ] maggiore di 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi
- [ ] non superiore a 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi

QUADRO A - AZIENDA
SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)

1
RICHIEDENTE [ ] Barrare se ditta individuale PARTITA IVA
COGNOME O RAGIONE SOCIALE
NOME SESSO M F CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA PROV.

2
DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA)
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO
COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

3
UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede legale)
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO
COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

4
RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica)/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE
CODICE FISCALE
COGNOME NOME
DATA DI NASCITA (giorno mese anno) SESSO M F COMUNE DI NASCITA PROV.
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO
COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

SEZ. II - (Modalità di pagamento e valuta prescelta)

Prima della compilazione leggere le novità della campagna 2001 nel riquadro prima della firma e nella prima pagina delle note esplicative.

1
- [ ] **1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)**

COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro
Codice ABI Codice CAB N. conto corrente Istituto
Agenzia Comune Prov. C.A.P.

2
- [ ] **2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente) - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro**

N. conto corrente Comune Prov. C.A.P.

3
- [ ] **3 - emissione di assegno non trasferibile**
- [ ] Richiede che il pagamento venga erogato in EURO (tale richiesta è irrevocabile)

ORIGINALE PER L'AGEA

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

MODELLO GRATUITO FORNITO DALL'AGEA 11100186185

ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE I DUE ESEMPLARI DEL MODELLO DEVONO ESSERE SEPARATI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI
RACCOLTO 2001

N° domanda presentata nell'anno 2000

Domanda presentata per tramite di:
Codice operatore

Finalità di presentazione della domanda:
- Domanda iniziale
- Domanda di rettifica
- Variazioni del piano colturale per semina primaverile
- Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE n. 1678/98

In sostituzione della domanda N.

Pagamento per superficie per impresa con produttività
- maggiore di 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi
- non superiore a 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi

QUADRO A - AZIENDA
SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)

RICHIEDENTE — Barrare se ditta individuale — PARTITA IVA — 1
COGNOME O RAGIONE SOCIALE
M F
DATA DI NASCITA — COMUNE DI NASCITA — PROV.

DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA) — TELEFONO — 2
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — PREFISSO — NUMERO
PROV. — C.A.P.

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede legale) — TELEFONO — 3
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — PREFISSO — NUMERO
COD. ISTAT — COMUNE — PROV. — C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica)/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE — CODICE FISCALE — 4
COGNOME — NOME
DATA DI NASCITA — M F — COMUNE DI NASCITA — PROV.
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO — TELEFONO — PREFISSO — NUMERO
COD. ISTAT — COMUNE — PROV. — C.A.P.

SEZ. II - (Modalità di pagamento e valuta prescelta)

Prima della compilazione leggere le novità della campagna 2001 nel riquadro prima della firma e nella prima pagina delle note esplicative.

1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente) — 1
COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro
Codice ABI — Codice CAB — N. conto corrente — Istituto

2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente) - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro — 2
N. conto corrente — Comune — Prov. — CAP

3 - emissione di assegno non trasferibile — Richiede che il pagamento venga erogato in EURO (tale richiesta è irrevocabile) — 3

COPIA MECCANOGRAFICA PER L'AGEA — ATTENZIONE: DA NON STACCARE

MODELLO GRATUITO FORNITO DALL'AGEA — ALL'ATTO DELLA PRESENTAZIONE I DUE ESEMPLARI DEL MODELLO DEVONO ESSERE SEPARATI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI
RACCOLTO 2001

N° domanda presentata nell'anno 2000

Domanda presentata per tramite di:
Descrizione Prov.
Codice operatore

Finalità di presentazione della domanda:

- [ ] Domanda iniziale
- [ ] Domanda di rettifica
- [ ] Variazione del piano colturale per semina primaverile
- [ ] Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE n. 1678/98

In sostituzione della domanda N.

Pagamento per superficie per impresa con produttività
- [ ] maggiore di 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi
- [ ] non superiore a 92 t. di cereali, colture proteiche, lino non tessile e semi oleosi

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I - (Dati identificativi dell'azienda)

RICHIEDENTE 1
[ ] Barrare se ditta individuale
PARTITA IVA
COGNOME O RAGIONE SOCIALE
NOME | SESSO M F | CODICE FISCALE
DATA DI NASCITA giorno mese anno | COMUNE DI NASCITA | PROV.

DOMICILIO O SEDE LEGALE (Il domicilio o la sede legale indicata avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA) 2
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO
COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.

UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa dal domicilio o sede legale) 3
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO
COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il richiedente è persona giuridica)/ TITOLARE DITTA INDIVIDUALE 4
CODICE FISCALE
COGNOME | NOME
DATA DI NASCITA giorno mese anno | SESSO M F | COMUNE DI NASCITA | PROV.
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO PREFISSO NUMERO
COD. ISTAT | COMUNE | PROV. | C.A.P.

SEZ. II - (Modalità di pagamento e valuta prescelta)

Prima della compilazione leggere le novità della campagna 2001 nel riquadro prima della firma e nella prima pagina delle note esplicative.

- [ ] **1 - accredito su c/c bancario (solo se il conto è intestato al richiedente)** 1

COORDINATE BANCARIE - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro
Codice ABI | Codice CAB | N. conto corrente | Istituto
Agenzia | Comune | Prov. | C.A.P.

- [ ] **2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato al richiedente) - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro** 2

N. conto corrente | Comune | Prov. | C.A.P.

- [ ] **3 - emissione di assegno non trasferibile** 3
- [ ] Richiede che il pagamento venga erogato in EURO (tale richiesta è irrevocabile)

COPIA PER IL RICHIEDENTE

ATTENZIONE DA NON STACCARE

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO — CODICE — DESCRIZIONE

	COMUNE 1			2	DATI CATASTALI 3				4	SUPERFICIE CATASTALE 5		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ 6		SUPERFICIE UTILIZZATA 7		8
	COD. ISTAT		DENOMINAZIONE	CASI PARTICOLARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI CONDUZ.			CODICE				[illegible]
	Prov.	Comune								Ettari	Are	A	B	Ettari	Are	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO — CODICE — DESCRIZIONE

	COMUNE 1			2	DATI CATASTALI 3				4	SUPERFICIE CATASTALE 5		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ 6		SUPERFICIE UTILIZZATA 7		8
	COD. ISTAT		DENOMINAZIONE	CASI PARTICOLARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TIPO DI CONDUZ.			CODICE				[illegible]
	Prov.	Comune								Ettari	Are	A	B	Ettari	Are	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO

Note:

N.B. Qualora i QUADRI B disponibili nella presente domanda non siano sufficienti, utilizzare uno o più ALLEGATI B1

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO — CODICE [ ] — DESCRIZIONE [ ]

	COMUNE (1)			CASI PARTICOLARI (2)	DATI CATASTALI (3)				TIPO DI CONDUZ. (4)	SUPERFICIE CATASTALE (5)		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ (6)		SUPERFICIE UTILIZZATA (7)		PASCOLO/CATEGORIA (8)
	COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				CODICE				
	Prov.	Comune								Ettari	Are	A	B	Ettari	Are	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO [Ettari | Are]

QUADRO C - RIEPILOGO GENERALE

SEZ. I - RIEPILOGO SPECIFICO PER I CEREALI

		ettari	are
C1	SUPERFICIE COLTIVATA A **MAIS**	C1	
C2	SUPERFICIE COLTIVATA A **MAIS DOLCE**	C2	
C3	SUPERFICIE COLTIVATA A **GRANO DURO**	C3	
C4	SUPERFICIE COLTIVATA AD **ALTRI CEREALI** (ESCLUSO MAIS, MAIS DOLCE E GRANO DURO)	C4	
C5	SUPERFICIE A **CEREALI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C1+C2+C3+C4)	C5	

SEZ. II - RIEPILOGO PER L'AIUTO INTEGRATIVO ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO (da compilare solo per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA o delle seguenti zone non tradizionali: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì, Gorizia, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza)

1

C6 SUPERFICIE A GRANO DURO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO INTEGRATIVO . . . . . . C6 [ettari | are]

DI CUI AIUTO SUPPLEMENTARE IN ZONE TRADIZIONALI [ ]

DI CUI AIUTO SPECIFICO IN ZONE NON TRADIZIONALI [ettari | are]

2

Allega **obbligatoriamente** copia delle fatture di acquisto della semente [ ]

3

QUANTITATIVO DI SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA

Kg. [ ] di cui: [ ] PREBASE [ ] BASE [ ] I° RIPRODUZIONE [ ] II° RIPRODUZIONE

SEZ. III - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMI OLEOSI

1

COLZA

C7 di cui:

C8 [ ] Copia delle fatture acquisto semente

C9 [ ] Copia del contratto di coltivazione con un primo acquirente riconosciuto, nel caso di utilizzo di varietà Bienvenu e Jet Neuf

C10

2

	ettari	are
SUPERFICIE COLTIVATA A **SOIA** .	C7	
SUPERFICIE COLTIVATA A **GIRASOLE**	C8	
SUPERFICIE COLTIVATA A **COLZA E RAVIZZONE**.	C9	
SUPERFICIE A **SEMI OLEOSI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C7+C8+C9)	C10	

3

C11 SUPERFICIE COLTIVATA A **LINO** NON TESSILE C11 [ettari | are]

C12 SUPERFICIE COLTIVATA A **LINO DA FIBRA** C12 [ettari | are]

SEZ. IV - RIEPILOGO SPECIFICO PER LA CANAPA

1

C13 SUPERFICIE COLTIVATA A **CANAPA** C13 [ettari | are]

QUANTITATIVO SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA KG [ ]

ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE GLI ORIGINALI DEI CARTELLINI VARIETALI N° [ ]

SEZ. V - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE LEGUMINOSE IN GRANI

1

		ettari	are
C14	SUPERFICIE COLTIVATA A **LENTICCHIE**	C14	
C15	SUPERFICIE COLTIVATA A **CECI**	C15	
C16	SUPERFICIE COLTIVATA A **VECCE**	C16	
C17	SUPERFICIE A **LEGUMINOSE IN GRANELLA** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C14+C15+C16)	C17	

SEZ. VI - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE PIANTE PROTEICHE

1

C18 SUPERFICIE A **PIANTE PROTEICHE** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO C18 [ettari | are]

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

	CODICE	DESCRIZIONE
TIPO DI UTILIZZO		

	COMUNE 1			2	DATI CATASTALI 3				4	SUPERFICIE CATASTALE 5		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ 6		SUPERFICIE UTILIZZATA 7		8
	COD. ISTAT		DENOMINAZIONE	CASI PARTICOLARI	SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	TITOLO DI CONDUZ.			CODICE				MACROUSO/CATEGORIA
	Prov.	Comune								Ettari	Are	A	B	Ettari	Are	
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO ____ Ettari ____ Are

QUADRO C - RIEPILOGO GENERALE

SEZ. I - RIEPILOGO SPECIFICO PER I CEREALI

			ettari	are
C1	SUPERFICIE COLTIVATA A **MAIS**	C1		
C2	SUPERFICIE COLTIVATA A **MAIS DOLCE**	C2		
C3	SUPERFICIE COLTIVATA A **GRANO DURO**	C3		
C4	SUPERFICIE COLTIVATA AD **ALTRI CEREALI** (ESCLUSO MAIS, MAIS DOLCE E GRANO DURO)	C4		
C5	SUPERFICIE A **CEREALI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C1+C2+C3+C4)	C5		

SEZ. II - RIEPILOGO PER L AIUTO INTEGRATIVO ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO

(da compilare solo per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA UMBRIA MARCHE ABRUZZO MOLISE LAZIO CAMPANIA PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA SICILIA SARDEGNA o delle seguenti zone non tradizionali: Alessandria Bologna, Brescia, Cremona Ferrara, Forlì Gonzia Lodi, Mantova Milano Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza Pordenone, Ravenna Reggio Emilia, Rimini Rovigo Torino, Treviso Udine Venezia, Vercelli Verona Vicenza)

			ettari	are
C6	SUPERFICIE A GRANO DURO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO INTEGRATIVO	C6		
	DI CUI AIUTO SUPPLEMENTARE IN ZONE TRADIZIONALI			
	DI CUI AIUTO SPECIFICO IN ZONE NON TRADIZIONALI			

Allega obbligatoriamente copia delle fatture di acquisto delle sementi ☐ 2

QUANTITATIVO DI SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA 3

Kg. ____ di cui: ____ PREBASE ____ BASE ____ I° RIPRODUZIONE ____ II° RIPRODUZIONE

SEZ. III - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMI OLEOSI

COLZA 1

di cui:

☐ Copia delle fatture acquisto sementi

☐ Copia del contratto di coltivazione con un primo acquirente riconosciuto, nel caso di utilizzo di varietà Bienvenu e Jet Neuf

			ettari	are
C7	SUPERFICIE COLTIVATA A **SOIA**	C7		
C8	SUPERFICIE COLTIVATA A **GIRASOLE**	C8		
C9	SUPERFICIE COLTIVATA A **COLZA E RAVIZZONE**	C9		
C10	SUPERFICIE A **SEMI OLEOSI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C7+C8+C9)	C10		

			ettari	are
C11	SUPERFICIE COLTIVATA A **LINO** NON TESSILE	C11		
C12	SUPERFICIE COLTIVATA A **LINO DA FIBRA**	C12		

SEZ. IV - RIEPILOGO SPECIFICO PER LA CANAPA

			ettari	are
C13	SUPERFICIE COLTIVATA A **CANAPA**	C13		

QUANTITATIVO SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA KG. ____

ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE GLI ORIGINALI DEI CARTELLINI VARIETALI N° ____

SEZ. V - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE LEGUMINOSE IN GRANI

			ettari	are
C14	SUPERFICIE COLTIVATA A **LENTICCHIE**	C14		
C15	SUPERFICIE COLTIVATA A **CECI**	C15		
C16	SUPERFICIE COLTIVATA A **VECCE**	C16		
C17	SUPERFICIE A **LEGUMINOSE IN GRANELLA** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C14+C15+C16)	C17		

SEZ. VI - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE PIANTE PROTEICHE

			ettari	are
C18	SUPERFICIE A **PIANTE PROTEICHE** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO	C18		

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

N.B. - Per la compilazione del tipo di utilizzo e delle colonne A e B vedere le note esplicative.

TIPO DI UTILIZZO — CODICE [ ] — DESCRIZIONE [ ]

	COMUNE 1			CASI PARTICOLARI 2	DATI CATASTALI 3				TIPO DI CONDUZ. 4	SUPERFICIE CATASTALE 5		CODICI COLTURA E/O VARIETÀ 6		SUPERFICIE UTILIZZATA 7		PASCOLO/CATEGORIA 8
	COD. ISTAT		DENOMINAZIONE		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB		Ettari	Are	CODICE		Ettari	Are	
	Prov.	Comune										A	B			
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO [ ] Ettari Are

QUADRO C - RIEPILOGO GENERALE

SEZ. I - RIEPILOGO SPECIFICO PER I CEREALI

			ettari	are
C1	SUPERFICIE COLTIVATA A **MAIS**	C1		
C2	SUPERFICIE COLTIVATA A **MAIS DOLCE**	C2		
C3	SUPERFICIE COLTIVATA A **GRANO DURO**	C3		
C4	SUPERFICIE COLTIVATA AD **ALTRI CEREALI** (ESCLUSO MAIS, MAIS DOLCE E GRANO DURO)	C4		
C5	SUPERFICIE A **CEREALI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C1+C2+C3+C4)	C5		

SEZ. II - RIEPILOGO PER L'AIUTO INTEGRATIVO ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO (da compilare solo per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA o delle seguenti zone non tradizionali: Alessandria, Bologna, Brescia, Cremona, Ferrara, Forlì, Gorizia, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Rovigo, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza)

			ettari	are
C6	SUPERFICIE A GRANO DURO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO INTEGRATIVO	C6		
	DI CUI AIUTO SUPPLEMENTARE IN ZONE TRADIZIONALI			
	DI CUI AIUTO SPECIFICO IN ZONE NON TRADIZIONALI			

2 — Allega obbligatoriamente copia delle fatture di acquisto della semente [ ]

3 — QUANTITATIVO DI SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA: Kg. [ ] di cui: [ ] PREBASE [ ] BASE [ ] I^ RIPRODUZIONE [ ] II^ RIPRODUZIONE

SEZ. III - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMI OLEOSI

1 — **COLZA**

C7 di cui:

C8 [ ] Copia delle fatture acquisto semente

C9 [ ] Copie del contratto di coltivazione con un primo acquirente riconosciuto, nel caso di utilizzo di varietà Biemenu e Jet Neuf

2

			ettari	are
C7	SUPERFICIE COLTIVATA A **SOIA**	C7		
C8	SUPERFICIE COLTIVATA A **GIRASOLE**	C8		
C9	SUPERFICIE COLTIVATA A **COLZA E RAVIZZONE**	C9		
C10	SUPERFICIE A **SEMI OLEOSI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C7+C8+C9)	C10		

3

			ettari	are
C11	SUPERFICIE COLTIVATA A **LINO** NON TESSILE	C11		
C12	SUPERFICIE COLTIVATA A **LINO DA FIBRA**	C12		

SEZ. IV - RIEPILOGO SPECIFICO PER LA CANAPA

C13 SUPERFICIE COLTIVATA A **CANAPA** [C13 ettari | are] — QUANTITATIVO SEMENTE CERTIFICATA UTILIZZATA KG. [ ] — ALLEGA OBBLIGATORIAMENTE GLI ORIGINALI DEI CARTELLINI VARIETALI N° [ ]

SEZ. V - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE LEGUMINOSE IN GRANI

			ettari	are
C14	SUPERFICIE COLTIVATA A **LENTICCHIE**	C14		
C15	SUPERFICIE COLTIVATA A **CECI**	C15		
C16	SUPERFICIE COLTIVATA A **VECCE**	C16		
C17	SUPERFICIE A **LEGUMINOSE IN GRANELLA** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C14+C15+C16)	C17		

SEZ. VI - RIEPILOGO SPECIFICO PER LE PIANTE PROTEICHE

			ettari	are
C18	SUPERFICIE A **PIANTE PROTEICHE** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO	C18		

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

SEZ. VII - RIEPILOGO SPECIFICO PER IL RISONE

C19 SUPERFICIE A RISONE PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO — C19 [|] 1

SEZ. VIII - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI CONSOCIATI

C20 SUPERFICIE A SEMINATIVI CONSOCIATI PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO — C20 [|] 1

SEZ. IX - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI MESSI A RIPOSO

(ettari | are) 1

- C21 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO . — C21 [|]
- C22 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD . — C22 [|]
- C23 SUPERFICIE di cui colture pluriennali per la produzione di biomassa (Art. 6 par. 3, 2° capoverso reg. (CE) n. 1251/99 — C23 [|]
- C24 SUPERFICIE MESSA A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA . — C24 [|]
- C25 SUPERFICIE TOTALE MESSA A RIPOSO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C21+C22+C24) — C25 [|] (ettari | are)
- C26 SUPERFICIE DI CUI IMPEGNATA PER RITIRO PLURIENNALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE AI 5 ANNI — C26 [|] [ ] (ettari | are | anni ritenuti)

POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSUMANZA) [SI] [NO] 2

COLTURE ANNUALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (NO-FOOD) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA

COD. ISTAT 1		2	3	4	5	Produz. prevista (kg.) od uso:		COD. ISTAT 1		2	3	4	5	Produz. prevista (kg.) od uso:		
Provincia	Zona	Cod. coltura	Cod. quota	Varietà	Resa	non alimentare 6	alimentare 7	Provincia	Zona	Cod. coltura	Cod. quota	Varietà	Resa	non alimentare 6	alimentare 7	
																6
																7
																8
																9
																10

SEZ. X - RIEPILOGO GENERALE

C27 **TOTALE SUPERFICIE A SEMINATIVO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C5+C10+C11+C12+C13+C17+C18+C19+C20+C25)** — C27 [|] (ettari | are) 1

- C28 TOTALE SUPERFICI FORAGGERE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DENSITÀ AZIENDALE — C28 [|]
- C29 TOTALE SUPERFICI A FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE REG. CEE 603/95 — C29 [|]
- C30 TOTALE SUPERFICIE DESTINATA AL PASCOLO DI BESTIAME OVICAPRINO . — C30 [|]
- C31 SUPERFICIE AD ALTRE UTILIZZAZIONI — C31 [|]
- C32 SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE — C32 [|]
- C33 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (C27+C28+C29+C31+C32) . — C33 [|]

Il sottoscritto

[ ]

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione del pagamento per le superfici indicate nel QUADRO C della presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità

dichiara:

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione del pagamento per superfici;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste;
- che le superfici per le quali si richiede il pagamento erano destinate a seminativi al 31 dicembre 1991;

[1] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è di data anteriore al 30 giugno 1992;

oppure

[2] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992, o da quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione, per effetto dei mutamenti risultanti dall'unita relazione tecnico- economica resa in forma di asseveramento giudiziario da un tecnico agricolo-libero professionista iscritto all'Ordine, Albo o Collegio professionale (nel caso di ampliamento aziendale non è necessario allegare alla domanda di pagamento la predetta relazione tecnica);

oppure

[3] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992 ma invariata rispetto a quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione;

[4] che la superficie aziendale si estende in modo contiguo su due o più provincie;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di appezzamenti è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti, tranne in caso di forza maggiore, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

[5] di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento per superfici;

oppure

[6] di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento escluse quelle destinate a semina primaverile per le quali la presente costituisce un'intenzione di semina; qualora il produttore modifichi la predetta intenzione dovrà darne comunicazione, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali vigenti all'AGEA presentando una nuova domanda di pagamento che non può riguardare una superficie superiore a quella già dichiarata;

[7] di non aver presentato altre domande di pagamento;

oppure

[8] che la presente domanda sostituisce la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

[9] di utilizzare solo varietà ammesse per le coltivazioni di girasole e/o lino non tessile per cui si richiede il pagamento; [Reg.to CE n. 2916/99 - All.II]

[10] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;

[11] di essere il legittimo ed esclusivo conduttore dei terreni individuati nei quadri B per i quali si richiede il pagamento per superfici;

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

SEZ. VII - RIEPILOGO SPECIFICO PER IL RISONE

C19 SUPERFICIE A **RISONE** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO — C19

SEZ. VIII - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI CONSOCIATI

C20 SUPERFICIE A **SEMINATIVI CONSOCIATI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO — C20

SEZ. IX - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI MESSI A RIPOSO

ettari are

C21 SUPERFICIE **MESSA A RIPOSO** . — C21

C22 SUPERFICIE **MESSA A RIPOSO NO-FOOD** . — C22

C23 SUPERFICIE di cui colture pluriennali per la produzione di biomassa (Art. 6 par. 3, 2° capoverso reg. (CE) n. 1251/99 — C23

C24 SUPERFICIE **MESSA A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA** — C24

C25 SUPERFICIE **TOTALE MESSA A RIPOSO** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C21+C22+C24) — C25

C26 SUPERFICIE DI CUI IMPEGNATA PER RITIRO PLURIENNALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE AI 5 ANNI — C26

POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSUMANZA) SI NO

COLTURE ANNUALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (NO-FOOD) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA

	COD. ISTAT 1		2	3	4	5	Produz. prevista (kg.) ad uso:		COD. ISTAT 1		2	3	4	5	Produz. prevista (kg.) ad uso:	
	Provincia	Zona	Cod. coltura	Cod. specie	Varietà	Resa	non alimentare 6	alimentare 7	Provincia	Zona	Cod. coltura	Cod. specie	Varietà	Resa	non alimentare 6	alimentare 7
1																
2																
3																
4																
5																

SEZ. X - RIEPILOGO GENERALE

C27 **TOTALE SUPERFICIE A SEMINATIVO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C5+C10+C11+C12+C13+C17+C18+C19+C20+C25)** — C27

C28 TOTALE SUPERFICI FORAGGERE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DENSITÀ AZIENDALE — C28

C29 TOTALE SUPERFICI A FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE REG. CEE 603/95 — C29

C30 TOTALE SUPERFICIE DESTINATA AL PASCOLO DI BESTIAME OVICAPRINO . — C30

C31 SUPERFICIE AD ALTRE UTILIZZAZIONI — C31

C32 SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE — C32

C33 SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (C27+C28+C29+C31+C32) — C33

Il sottoscritto

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione del pagamento per le superfici indicate nel QUADRO C della presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

dichiara:

- che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;
- di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione del pagamento per superfici;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste;
- che le superfici per le quali si richiede il pagamento erano destinate a seminativi al 31 dicembre 1991;

[1] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è di data anteriore al 30 giugno 1992;

oppure

[2] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992, o da quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione, per effetto dei mutamenti risultanti dall'unita relazione tecnico- economica resa in forma di asseveramento giudiziario da un tecnico agricolo-libero professionista iscritto all'Ordine, Albo o Collegio professionale (nel caso di ampliamento aziendale non è necessario allegare alla domanda di pagamento la predetta relazione tecnica);

oppure

[3] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992 ma invariata rispetto a quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione;

[4] che la superficie aziendale si estende in modo contiguo su due o più provincie;

- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di appezzamenti è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti, tranne in caso di forza maggiore, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

[5] di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento per superfici;

oppure

[6] di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento escluse quelle destinate a semina primaverile per le quali la presente costituisce un'intenzione di semina, qualora il produttore modifichi la predetta intenzione dovrà darne comunicazione, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali vigenti all'AGEA presentando una nuova domanda di pagamento che non può riguardare una superficie superiore a quella già dichiarata;

[7] di non aver presentato altre domande di pagamento;

oppure

[8] che la presente domanda sostituisce la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

[9] di utilizzare solo varietà ammesse per le coltivazioni di girasole e/o lino non tessile per cui si richiede il pagamento; [Reg.to CE n. 2916/99 - All.II]

[10] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;

[11] di essere il legittimo ed esclusivo conduttore dei terreni individuati nei quadri B per i quali si richiede il pagamento per superfici;

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

SEZ. VII - RIEPILOGO SPECIFICO PER IL RISONE

C19	SUPERFICIE A **RISONE** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO	C19	1

SEZ. VIII - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI CONSOCIATI

C20	SUPERFICIE A **SEMINATIVI CONSOCIATI** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO	C20	1

SEZ. IX - RIEPILOGO SPECIFICO PER I SEMINATIVI MESSI A RIPOSO

C21	SUPERFICIE **MESSA A RIPOSO**.	C21	1
C22	SUPERFICIE **MESSA A RIPOSO NO-FOOD**.	C22	
C23	SUPERFICIE di cui colture pluriennali per la produzione di biomassa (Art. 6 par. 3, 2° capoverso reg. (CE) n. 1251/99	C23	
C24	SUPERFICIE **MESSA A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA**	C24	
C25	SUPERFICIE **TOTALE MESSA A RIPOSO** PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C21+C22+C24)	C25	
C26	SUPERFICIE DI CUI IMPEGNATA PER RITIRO PLURIENNALE PER UN PERIODO NON SUPERIORE AI 5 ANNI	C26	Anni impegno

POSSIBILITÀ DI TRANSITO DI ANIMALI SULLE SUPERFICI MESSE A RIPOSO (TRANSUMANZA) SI NO 2

COLTURE ANNUALI PER LE QUALI È OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (NO-FOOD) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA

	COD. ISTAT [1]		Cod. coltura [2]	Cod. specie [3]	Varietà [4]	Resa [5]	Produz. prevista (kg.) ad uso:		COD. ISTAT [1]		Cod. coltura [2]	Cod. specie [3]	Varietà [4]	Resa [5]	Produz. prevista (kg.) ad uso:		
	Provincia	Zona					non alimentare [6]	alimentare [7]	Provincia	Zona					non alimentare [6]	alimentare [7]	
1																	6
2																	7
3																	8
4																	9
5																	10

SEZ. X - RIEPILOGO GENERALE

C27	**TOTALE SUPERFICIE A SEMINATIVO PER LA QUALE SI RICHIEDE L'AIUTO (C9+C10+C11+C12+C13+C17+C18+C19+C20+C25)**	C27	1
C28	TOTALE SUPERFICI FORAGGERE PER LA DETERMINAZIONE DEL COEFFICIENTE DI DENSITÀ AZIENDALE	C28	
C29	TOTALE SUPERFICI A FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE REG. CEE 603/95	C29	
C30	TOTALE SUPERFICIE DESTINATA AL PASCOLO DI BESTIAME OVICAPRINO	C30	
C31	SUPERFICIE AD ALTRE UTILIZZAZIONI	C31	
C32	SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE	C32	
C33	*SUPERFICIE AZIENDALE TOTALE (C27+C28+C29+C31+C32)*	C33	

(ettari / are)

Il sottoscritto

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede la corresponsione del pagamento per le superfici indicate nel QUADRO C della presente domanda.

A tal fine, sotto la propria responsabilità:

dichiara:

– che quanto esposto nella presente domanda risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968;

– di aver preso atto delle condizioni e delle modalità che regolano la corresponsione del pagamento per superfici;

– che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizione, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste;

– che le superfici per le quali si richiede il pagamento erano destinate a seminativi al 31 dicembre 1991;

[1] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è di data anteriore al 30 giugno 1992;

oppure

[2] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992, o da quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione, per effetto dei mutamenti risultanti dall'unita relazione tecnico- economica resa in forma di asseveramento giudiziario da un tecnico agricolo-libero professionista iscritto all'Ordine, Albo o Collegio professionale (nel caso di ampliamento aziendale non è necessario allegare alla domanda di pagamento la predetta relazione tecnica);

oppure

[3] che l'attuale struttura economica e giuridica dell'azienda è diversa da quella esistente prima del 30 giugno 1992 *ma invariata rispetto a quella esistente all'atto della presentazione dell'ultima domanda di compensazione;*

[4] che la superficie aziendale si estende in modo contiguo su due o più provincie;

– *che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di appezzamenti è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;*

– di essere a conoscenza che in caso di affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti, tranne in caso di forza maggiore, verranno applicate le sanzioni previste dalla legge n. 898 del 23 dicembre 1986;

[5] *di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento per superfici;*

oppure

[6] di aver già effettuato la semina su tutte le superfici oggetto di domanda di pagamento escluse quelle destinate a semina primaverile per le quali la presente costituisce un'intenzione di semina; qualora il produttore modifichi la predetta intenzione dovrà darne comunicazione, entro i termini previsti dalle disposizioni nazionali vigenti all'AGEA presentando una nuova domanda di pagamento che non può riguardare una *superficie superiore a quella già dichiarata;*

[7] di non aver presentato altre domande di pagamento;

oppure

[8] che la presente domanda sostituisca la precedente (tale possibilità deve essere esercitata non oltre la scadenza prevista dalla normativa);

[9] di utilizzare solo varietà ammesse per le coltivazioni di girasole e/o lino non tessile per cui si richiede il pagamento; (Reg.to CE n. 2916/99 - All.II)

[10] di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;

[11] di essere il legittimo ed esclusivo conduttore dei terreni individuati nei quadri B per i quali si richiede il pagamento per superfici;

ATTENZIONE: DA NON STACCARE

[12] ☐ di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi del Reg. CE 2316/99;

[13] ☐ che il raccolto della canapa interverrà immediatamente dopo l'inizio della fioritura;

si impegna:

[1] ☐ a provvedere alla consegna al primo trasformatore o collettore della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto di contratto;

[2] ☐ a provvedere alla trasformazione in biogas nella propria azienda della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto della dichiarazione d'impegno.

allega (N.B.: I produttori che presentano la domanda per il tramite delle OO.PP. devono consegnare obbligatoriamente alle stesse OO.PP. la documentazione prevista nei successivi punti 8, 9 e 10):

[1] ☐ copia della delega con la quale conferisce mandato di rappresentanza alle OO.PP. per la presentazione della domanda di pagamento per superfici e per l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a correggere ed integrare i dati finalizzati ad ottenere il pagamento, ed alla consultazione, anche attraverse la ricezione dei dati su supporto magnetico, di tutte le informazioni relative alla propria domanda e agli esiti dei controlli (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[2] ☐ fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido;

[3] ☐ copia di contratti di coltivazione n. ☐ (obbligatorio per il no-food);

[4] ☐ copia di dichiarazioni di impegno di trasformazione in biogas nella propria azienda n. ☐

[5] ☐ copia della mappa con le indicazioni degli estremi catastali (facoltativo);

[6] ☐ fotocopia del certificato di attribuzione del numero di **Partita IVA** dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[7] ☐ fotocopia del tesserino del **Codice Fiscale** del richiedente o del rappresentante legale dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[8] ☐ fotocopia degli estratti delle Partite Catastali o delle visure catastali;

[9] ☐ documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 dei quadri B;

[10] ☐ documentazione giustificativa del titolo di conduzione;

[11] ☐ allegati B1 n. ☐

[12] ☐ Originale certificato antimafia rilasciato il giorno |_|_| mese |_|_| anno |_|_|_|_|

[13] ☐ Dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65, aggiunto dall'art. 7 della L. 55/90 e sue successive modificazioni;

[14] ☐ documentazione per richiedere la certificazione antimafia.

AVVISO IMPORTANTE
NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

1 – Per riscuotere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza** e **più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).
Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.
Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

2 – Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.
Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (**certificato di credito**) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

Come fare per ottenere il certificato di credito:

- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

Come entrarne in possesso:

- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

Come esercitare il diritto di credito:

- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:
TIPO DOCUMENTO ____________ N° ____________
RILASCIATA DA ____________ IL __/__/____
(*) N.B.: L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa.

☐ **RICHIESTA CERTIFICATO DI CREDITO**

Prima della compilazione della domanda di aiuto leggere le novità contenute nell'avviso

Ai sensi della Legge n. 675/96, è consentito l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Fatto a ____________ il ____________

In fede ____________

ATTENZIONE: la domanda deve pervenire o essere depositata all'AGEA, in apposita busta, entro la scadenza prevista.

[12] di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi del Reg. CE 2316/99;

[13] che il raccolto della canapa interverrà immediatamente dopo l'inizio della fioritura;

si impegna:

[1] a provvedere alla consegna al primo trasformatore o collettore della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto di contratto;

[2] a provvedere alla trasformazione in biogas nella propria azienda della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto della dichiarazione d'impegno.

allega (N.B.: I produttori che presentano la domanda per il tramite delle OO.PP. devono consegnare obbligatoriamente alle stesse OO.PP. la documentazione prevista nei successivi punti 8, 9 e 10):

[1] copia della delega con la quale conferisce mandato di rappresentanza alle OO.PP. per la presentazione della domanda di pagamento per superfici e per l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a correggere ed integrare i dati finalizzati ad ottenere il pagamento, ed alla consultazione, anche attraverso la ricezione dei dati su supporto magnetico, di tutte le informazioni relative alla propria domanda e agli esiti dei controlli (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[2] fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido;

[3] copia di contratti di coltivazione n. ______ (obbligatorio per il no-food);

[4] copia di dichiarazioni di impegno di trasformazione in biogas nella propria azienda n. ______

[5] copia della mappa con le indicazioni degli estremi catastali (facoltativo);

[6] fotocopia del certificato di attribuzione del numero di **Partita IVA** dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[7] fotocopia del tesserino del **Codice Fiscale** del richiedente o del rappresentante legale dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[8] fotocopia degli estratti delle Partite Catastali o delle visure catastali;

[9] documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 dei quadri B;

[10] documentazione giustificativa del titolo di conduzione;

[11] allegati B1 n. ____

[12] Originale certificato antimafia rilasciato il ____ (giorno) ____ (mese) ____ (anno)

[13] Dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65, aggiunto dall'art. 7 della L. 55/90 e sue successive modificazioni;

[14] documentazione per richiedere la certificazione antimafia.

AVVISO IMPORTANTE
NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

1 - Per riscuotere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza** e **più rapidamente le somme,** l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).
Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.
Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

2 - Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.
Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (**certificato di credito**) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

Come fare per ottenere il certificato di credito:
- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

Come entrarne in possesso:
- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

Come esercitare il diritto di credito:
- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:
TIPO DOCUMENTO ______________ N° ______________
RILASCIATA DA ______________ IL __/__/____
(*) N.B.: L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa.

☐ **RICHIESTA CERTIFICATO DI CREDITO**

Prima della compilazione della domanda di aiuto leggere le novità contenute nell'avviso

Ai sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Fatto a ______________ il ______________

In fede ______________
(firma del richiedente o rappresentante legale)

ATTENZIONE: la domanda deve pervenire o essere depositata all'AGEA, in apposita busta, entro la scadenza prevista.

[12] di utilizzare per la coltivazione della canapa solo le varietà ammesse ai sensi del Reg. CE 2316/99;

[13] che il raccolto della canapa interverrà immediatamente dopo l'inizio della fioritura;

si impegna:

[1] a provvedere alla consegna al primo trasformatore o collettore della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto di contratto;

[2] a provvedere alla trasformazione in biogas nella propria azienda della totalità delle materie prime ottenute sulle superfici ritirate dalla produzione ed oggetto della dichiarazione d'impegno.

allega (N.B.: I produttori che presentano la domanda per il tramite delle OO.PP. devono consegnare obbligatoriamente alle stesse OO.PP. la documentazione prevista nei successivi punti 8, 9 e 10):

[1] copia della delega con la quale conferisce mandato di rappresentanza alle OO.PP. per la presentazione della domanda di pagamento per superfici e per l'effettuazione di tutte le operazioni necessarie a correggere ed integrare i dati finalizzati ad ottenere il pagamento, ed alla consultazione, anche attraverso la ricezione dei dati su supporto magnetico, di tutte le informazioni relative alla propria domanda e agli esiti dei controlli (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[2] fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido;

[3] copia di contratti di coltivazione n. [ ] (obbligatorio per il no-food);

[4] copia di dichiarazioni di impegno di trasformazione in biogas nella propria azienda n. [ ]

[5] copia della mappa con le indicazioni degli estremi catastali (facoltativo);

[6] fotocopia del certificato di attribuzione del numero di **Partita IVA** dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[7] fotocopia del tesserino del **Codice Fiscale** del richiedente o del rappresentante legale dell'azienda (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);

[8] fotocopia degli estratti delle Partite Catastali o delle visure catastali;

[9] documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 dei quadri B;

[10] documentazione giustificativa del titolo di conduzione;

[11] allegati B1 n. [ ]

[12] Originale certificato antimafia rilasciato il [giorno] [mese] [anno]

[13] Dichiarazione di esenzione ai sensi dell'art. 10 sexies comma 8 della L. 575/65, aggiunto dell'art. 7 della L. 55/90 e sue successive modificazioni;

[14] documentazione per richiedere la certificazione antimafia.

AVVISO IMPORTANTE
NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

1 – Per riscuotere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza** e **più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).
Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.
Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

2 – Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.
Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione **(certificato di credito)** che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

Come fare per ottenere il certificato di credito:
- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

Come entrarne in possesso:
- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

Come esercitare il diritto di credito:
- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)
(Timbro e firma del funzionario responsabile)

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:
TIPO DOCUMENTO ______ N° ______
RILASCIATA DA ______ IL __/__/____
(*) N.B.: L'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa.

☐ **RICHIESTA CERTIFICATO DI CREDITO**

Prima della compilazione della domanda di aiuto leggere le novità contenute nell'avviso

Ai sensi della Legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Fatto a [ ] il [giorno] [mese] [anno]

In fede: [ ]
(firma del richiedente o rappresentante legale)

ATTENZIONE: la domanda deve pervenire o essere depositata all'AGEA, in apposita busta, entro la scadenza prevista.

ALLEGATO II

MODELLO DI RECESSO DALL'IMPEGNO DI MESSA A RIPOSO PLURIENNALE

AVVISO IMPORTANTE
NOVITÀ CAMPAGNA SEMINATIVI 2001

1 - Per riscuotere presto e con sicurezza l'aiuto

Per ottenere con **certezza** e **più rapidamente le somme**, l'AGEA suggerisce di utilizzare **l'accredito su c/c bancario o postale** (compilare la sezione II riquadro 1 o 2 del quadro A).

Questo consentirà di ricevere con maggiore celerità l'aiuto richiesto, evitando così anche il rischio di smarrimento dell'assegno che comporterebbe notevoli ritardi nell'incasso delle somme spettanti.

Inoltre, la scelta di questa modalità di pagamento facilita la concessione del credito sulla base della certificazione dell'AGEA.

2 - Per ricorrere più agevolmente al credito

L'AGEA offre all'agricoltore la possibilità di ricorrere più facilmente al credito ed alle migliori condizioni.

Per questo ha messo a punto una procedura finalizzata al rilascio di una certificazione (**certificato di credito**) che, oltre ad attestare il diritto ad ottenere l'aiuto richiesto, contiene l'importo e la data di pagamento.

Come fare per ottenere il certificato di credito:

- Qualora il produttore manifesti l'interesse al rilascio del certificato di credito dovrà, nell'ultima pagina della domanda di aiuto (prima della sottoscrizione), barrare l'apposita casella.

Come entrarne in possesso:

- Il certificato sarà inviato dall'AGEA, non appena terminati i controlli informatico-amministrativi, ai produttori richiedenti la cui domanda di aiuto risulterà priva di anomalie e/o non soggetta ai controlli in loco.

Come esercitare il diritto di credito:

- Il titolare del certificato di credito potrà rivolgersi ad un Istituto bancario di sua fiducia per ottenere l'anticipazione dell'importo indicato. Per facilitare la scelta dell'Istituto bancario, l'AGEA, unitamente al certificato di credito, invierà l'elenco degli Istituti che si sono dichiarati disponibili e le relative condizioni di favore proposte.

NOTE ESPLICATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI

RACCOLTO 2001

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta nonchè degli eventuali Allegati B1 aggiuntivi, dovrà pervenire all'AGEA entro le ore 17.00 del 15-05- 2001:

– in duplice copia, direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento, obbligatoriamente nell'apposita busta che viene distribuita contemporaneamente alla modulistica.

Sulla busta, già preintestata, devono essere indicati i dati anagrafici del richiedente e, barrando le apposite caselle, segnalare quanto richiesto.

Nell'introdurre la domanda nella busta si raccomanda di farlo in modo che il triangolo posto a destra del modello corrisponda al triangolo posto sulla busta, al fine di rendere visibile nella finestra della busta il numero della domanda ed il relativo codice a barre.

Ogni quadro va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

QUADRO A - AZIENDA

N° domanda presentata nell'anno precedente

Indicare, se presentata, il numero della domanda di compensazione al reddito - raccolto 2000.

Domanda presentata per tramite di:

Spazio riservato all'organismo (Organizzazione Professionale, etc.) che trasmette come tramite del produttore la domanda all'AGEA

Finalità di presentazione della domanda

Barrare la casella "Domanda iniziale", ovvero barrare la casella "Domanda di rettifica" nel caso in cui la domanda venga presentata (comunque entro la scadenza prevista dalla normativa) in totale sostituzione di una domanda precedentemente presentata; in tal caso occorre indicare il numero di identificazione relativo alla domanda precedente che si intende rettificare.

Barrare la casella "Variazione del piano colturale per semina primaverile" se non è stato possibile, per cause agroambientali o per cause di forza maggiore, procedere alle semine primaverili secondo quanto previsto nella domanda iniziale; in questo caso la nuova domanda deve essere presentata, non oltre la scadenza prevista dalla normativa, in totale sostituzione della domanda precedente. Si ricorda che la superficie totale per la quale si richiede l'aiuto non può essere superiore a quella precedentemente richiesta; riportare, inoltre, obbligatoriamente il numero della domanda che s'intende sostituire.

Barrare la casella "Domanda di rettifica ai sensi del Reg. CE 1678/98" nei casi previsti dal suddetto Regolamento che modifica e integra il Reg. CE 3887/92; riportare, inoltre, obbligatoriamente il numero della domanda che s'intende rettificare.

Pagamento per superficie per impresa:

Barrare la casella corrispondente alla produttività aziendale.

SEZ. I ***(Dati identificativi dell'azienda)***

Riquadro 1. - RICHIEDENTE

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici, che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

a) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, va barrata la relativa casella e va obbligatoriamente compilata la casella della PARTITA IVA del richiedente (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Inoltre, se sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente compilati in questo riquadro anche i campi relativi a COGNOME, NOME, SESSO, CODICE FISCALE, DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA del richiedente; altrimenti, va riportata la sola denominazione nel campo RAGIONE SOCIALE (così come risulta dal certificato di attribuzione della Partita IVA), mentre non vanno compilati in questa sezione i campi relativi a NOME, SESSO, CODICE FISCALE, DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA del richiedente, che vanno invece riportati nel riquadro relativo al TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE.

b) ALTRO RICHIEDENTE

Se il richiedente non è una ditta individuale, NON va barrata la casella DITTA INDIVIDUALE e vanno obbligatoriamente compilati i dati relativi a PARTITA IVA, RAGIONE SOCIALE E CODICE FISCALE del richiedente (così come risultano dal certificato di attribuzione della Partita IVA).

Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della Partita IVA, va barrata la relativa casella 10 delle dichiarazioni finali.

Nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, devono essere compilati anche i campi relativi a NOME, SESSO, DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA del richiedente.

Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE

Riportare obbligatoriamente tutti i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del richiedente.

Riquadro 3. - UBICAZIONE AZIENDA

Indicare l'ubicazione dell'azienda (solo nel caso in cui questa risulti diversa dal domicilio o sede legale del richiedente). Se l'azienda si estende su più comuni, riportare l'ubicazione del centro aziendale.

Riquadro 4. - RAPPRESENTANTE LEGALE/TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE

a) DITTA INDIVIDUALE

Se il richiedente è una ditta individuale, e sul certificato di attribuzione della Partita IVA la denominazione del soggetto d'imposta NON coincide esattamente con il cognome e nome del titolare, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del titolare stesso.

b) ALTRO RICHIEDENTE

Se il richiedente non è una ditta individuale, ma è una persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale dello stesso.

SEZ. II ***(Modalità di pagamento e valuta prescelta)***

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste. Qualora la modalità di pagamento prescelta sia l'accredito su conto corrente, bancario o postale, è necessario che il conto sia intestato al richiedente; i codici ABI e CAB sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca o sul libretto degli assegni.

Il produttore può richiedere il pagamento in "EURO" e non in lire barrando l'apposita casella.

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI

I quadri B presenti nella domanda di pagamento per superfici e gli eventuali Allegati B1 aggiuntivi, devono essere utilizzati per riportare tutte le particelle aziendali e le loro rispettive utilizzazioni.

In particolare ciascun quadro B dovrà essere utilizzato per indicare le superfici coltivate ad un unico "tipo di utilizzo", riportando negli appositi spazi il codice e la descrizione dedotti dalla tabella 1.

Ogni quadro è composto da venti righe dove possono essere indicate altrettante particelle catastali; se le righe risultassero insufficienti si devono utilizzare i quadri successivi ed eventualmente quelli presenti in uno o più modelli aggiuntivi (ALLEGATO B1) riportando **sempre** il codice e la descrizione del tipo di utilizzo.

Riquadro 1. - COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella: a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. (CE) n. 1251/99 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particel-

la è interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.98 (riquadro 3) indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:

1 = riordino fondiario;
2 = zona coperta da segreto militare;
3 = uso civico;
4 = zona demaniale;
5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
6 = ex-catasto austroungarico (catasto tavolare);
7 = stato estero.

Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. - DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4. TIPO DI CONDUZIONE

Indicare il tipo di conduzione della particella utilizzando i seguenti codici:

1 - in proprietà;
2 - in affitto;
3 - a mezzadria;
4 - altre forme.

Riquadro 5. - SUPERFICIE CATASTALE

Indicare la superficie catastale della particella espressa in ettari e are.

Riquadro 6. - CODICI COLTURA E/O VARIETA'

Per la compilazione di questo riquadro vedere le note specifiche al "tipo di utilizzo" in questione:

A - Superfici a seminativo per le quali si richiede l'aiuto

– tipo di utilizzo = **1 - MAIS (GRANTURCO)**
- colonna A: indicare il tipo di mais a cui è investita la particella o la porzione di particella riportando il codice coltura relativo, deducibile dalla tabella 2 sotto la dicitura MAIS;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **2 - GRANO (FRUMENTO) DURO**
- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 3;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **3 - ALTRI CEREALI**
- colonna A: indicare il codice coltura del cereale a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 2 sotto la voce "ALTRI CEREALI" (escluso grano duro);
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **4 - SOIA**
- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **5 - GIRASOLE**
- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **6 - COLZA E RAVIZZONE**
- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 5;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **14 - LINO NON TESSILE**
- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **16 - LENTICCHIE**
- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **17 - CECI**
- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **18 - VECCE**
- colonna A: non riportare alcuna informazione;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **7 - PIANTE PROTEICHE**
- colonna A: indicare il codice coltura a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 2 sotto la dicitura "PIANTE PROTEICHE".
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **19 - RISONE**
- colonna A: indicare il codice delle varietà seminate sulla particella o porzione di particella utilizzando la codifica riportata nella tabella 4;
- colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **8 - COLTURE CONSOCIATE**
- colonna A e B: riportare su ciascuna colonna il codice coltura delle specie utilizzate per la consociazione che interessa la particella o la porzione di particella, utilizzando i codici della tabella 2 relativi a MAIS, GRANO DURO, ALTRI CEREALI, SEMI OLEOSI e PIANTE PROTEICHE.
  Se le specie utilizzate nella consociazione sono più di due, indicare i codici delle due colture prevalenti;

– tipo di utilizzo = **9 - SUPERFICI MESSE A RIPOSO**
- colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo utilizzando i codici della Tabella 6;
- colonna B: il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica:
  1 = superfici messe a riposo per una campagna;
  2 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno).
  3 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

– tipo di utilizzo = **24 - SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD**
- colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la fabbricazione (nella Comunità) di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali **è necessaria** la stipula di un contratto di coltivazione) e/o nella Tabella 8 (prodotti per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione);
- colonna B: il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica:
  1 = superfici messe a riposo per una campagna;
  2 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno).
  3 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

– tipo di utilizzo = **50 - SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA**
- colonna A: indicare il codice di destinazione della superficie messa a riposo per la produzione di materie prime utilizzabili per la trasformazione in biogas nella propria azienda di prodotti destinati a fini diversi dall'alimentazione umana o animale, utilizzando i codici riportati nella Tabella 7 (prodotti per i quali **è necessaria** una dichiarazione di impegno alla trasformazione);
- colonna B: il richiedente deve distinguere le superfici ritirate dalla produzione utilizzando la seguente codifica:
  1 = superfici messe a riposo per una campagna;
  2 = superfici messe a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni (nuovo impegno).
  3 = superfici già oggetto di impegno pluriennale.

– tipo di utilizzo = **55 LINO DA FIBRA**
- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione di particella utilizzando la tabella 9.
- colonna B: non riportare alcuna informazione

– tipo di utilizzo = **56 - CANAPA**
- colonna A: indicare il codice della varietà seminata sulla particella o sulla porzione dei particella utilizzando la tabella 10
- colonna B: non riportare alcuna informazione

B - Superfici a seminativo o ad altre utilizzazioni per le quali non si richiede l'aiuto:

– tipo di utilizzo = **13 - FORAGGERE**
- colonna A: indicare il codice coltura della foraggera a cui è inve-

stito la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati, in particolare, nella tabella 2 sotto la voce "FORAGGERE" si rammenta comunque che le eventuali superfici investite a seminativi per le quali non si richiede il pagamento per superfici possono essere indicate come superfici foraggere;

colonna B: non riportare alcuna informazione;

– tipo di utilizzo = **15 FORAGGI da destinare alla trasformazione**

colonna A: indicare il codice coltura della foraggera a cui è investito la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati in particolare, nella tabella 2 sotto la voce "FORAGGERE".

colonna B: non riportare alcuna informazione

– tipo di utilizzo = **10 - ALTRE UTILIZZAZIONI**

colonna A: indicare la coltura a cui è investita la particella o la porzione di particella utilizzando i codici riportati nella tabella 2; a tal riguardo si rammenta che le eventuali superfici investite a cereali, semi oleosi e piante proteiche per le quali non si intende chiedere l'aiuto, vanno riportate nel Quadro B riferito ad "ALTRE UTILIZZAZIONI".

colonna B: non riportare alcuna informazione.

– tipo di utilizzo = **57 - SEMENTI CERTIFICATE**

colonna A: indicare il codice specie a cui è investita la particella o la porzione di particella; tali codici sono riportati nella tabella 11

colonna B: non riportare alcuna informazione

Riquadro 7 SUPERFICIE UTILIZZATA

Indicare per ogni particella o porzione di particella omogenea (cioè riferita alla stessa coltura o alla stessa varietà, etc.) la superficie utilizzata per la quale si richiede l'aiuto o semplicemente la superficie utilizzata (nel caso di tipo di utilizzo = 10, 13 e 15), espressa in ettari ed are.

Una particella deve quindi essere indicata più di una volta sullo stesso Quadro B, se su di essa insistono diverse varietà della stessa coltura (nel caso di grano duro, colza, risone o messa a riposo) o su quadri B diversi, se su essa insistono colture diverse.

Riquadro 8 - PASCOLO/CODICE CATEGORIA

Barrare la casella se la superficie in questione è destinata al pascolo del bestiame ovi-caprino (eventualmente dopo il raccolto delle colture a premio).

Nel caso di particella dichiarata ad utilizzo sementi certificate indicare per ciascuna particella o porzione di essa la categoria di semente impiegata, secondo la seguente codifica:

1 = prebase
2 = base
3 = 1° riproduzione

Superficie totale di Quadro

Riportare la superficie totale di quadro, espressa in ettari ed are, sommando le superfici utilizzate indicate nel riquadro 7.

Quadro C - RIEPILOGO GENERALE

SEZ. I ***(Riepilogo specifico per i cereali)***

Riquadro 1.

Riga C1 - Indicare la superficie coltivata a mais, escluso il mais dolce, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 1 e con codice coltura (colonna A) = 1 e/o 2.

Riga C2 - Indicare la superficie coltivata a mais dolce, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 1 e con codice coltura (colonna A) = 3.

Riga C3 - Indicare la superficie coltivata a grano duro, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 2.

Riga C4 - Indicare la superficie ad altri cereali (escluso mais, mais dolce e grano duro) riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 3.

Riga C5 - Sommare le superfici delle righe C1, C2, C3 e C4.

SEZ. II ***(Riepilogo specifico per l'aiuto integrativo alla produzione di grano duro)***

Riquadro 1.

Riga C6 - Indicare la superficie a grano duro per la quale si richiede l'aiuto integrativo. Tale superficie non può essere maggiore di quella coltivata per la quale si richiede il pagamento per superfici (riga C3). Indicare, inoltre, la distribuzione della superficie tra zone tradizionali e non tradizionali.

Riquadro 2.

L'aiuto integrativo per la produzione di grano duro è subordinato all'utilizzo di sementi certificate.

Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella.

Riquadro 3.

Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzato.

Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di **180** kg/ha.

Indicare inoltre il quantitativo (in kg) di ciascuna tipologia di semente certificata utilizzata.

N.B.: non è ammesso il reimpiego aziendale.

SEZ. III ***(Riepilogo specifico per i semi oleosi)***

Riquadro 1. - COLZA

Allegare copia delle fatture di acquisto della semente certificata e barrare la corrispondente casella.

Allegare copia del contratto di coltivazione con un primo acquirente riconosciuto, obbligatorio nel caso di utilizzo delle varietà Bienvenu e Jet Neuf, e barrare la corrispondente casella.

Riquadro 2.

Riga C7 - Indicare la superficie coltivata a soia, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 4.

Riga C8 - Indicare la superficie coltivata a girasole, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 5.

Riga C9 - Indicare la superficie coltivata a colza e/o ravizzone, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 6.

Riga C10 - Sommare le superfici delle righe C7, C8, C9.

Riga C11 - Superficie C11 - Indicare la superficie coltivata a LINO NON TESSILE, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 14.

Superficie C12 - Indicare la superficie coltivata a LINO DA FIBRA, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 55.

Il produttore che richiede l'aiuto specifico per il LINO DA FIBRA deve, obbligatoriamente, allegare in domanda le etichette ufficiali in originale (cartellini varietali) o copia delle relative fatture di acquisto delle sementi certificate utilizzate.

SEZ. IV

Riga C13 - Indicare la superficie coltivata a CANAPA, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo di utilizzo = 56.

Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzato. Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di 35 Kg/ha.

Specificare infine, il numero dei cartellini varietali, in originale, allegati.

SEZ. V ***(Riepilogo specifico per le leguminose in grani)***

Riga C14 - Indicare la superficie coltivata a lenticchie, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 16.

Riga C15 - Indicare la superficie coltivata a ceci, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 17.

Riga C16 - Indicare la superficie coltivata a vecce, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 18.

Riga C17 - Sommare le superfici delle righe C14, C15, C16.

SEZ. VI ***(Riepilogo specifico per le piante proteiche)***

Riga C18 - Indicare la superficie coltivata a piante proteiche, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 7.

SEZ. VII ***(Riepilogo specifico per il risone)***

Riga C19 - Indicare la superficie coltivata a risone, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 19.

SEZ. VIII ***(Riepilogo specifico per i seminativi consociati)***

Riga C20 - Indicare la superficie coltivata a seminativi consociati riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 8.

SEZ. IX ***(Riepilogo specifico per i seminativi messi a riposo)***

Riquadro 1.

Riga C21 - Indicare la superficie messa a riposo, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 9.

Riga C22 - Indicare la superficie messa a riposo no-food, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 24.

Riga C23 - Indicare la superficie messa a riposo no-food impiegata a colture pluriennali per la produzione di biomassa (art. 6 reg. 1251/99 par. 3, 2° capoverso), riportando la somma delle particelle con utilizzo = 24 e codice destinazione (colonna A) desunto dalla Tabella 8.

Riga C24 - Indicare la superficie messa a riposo no-food per la trasformazione in biogas nella propria azienda, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 50.

Riga C25 - Sommare le superfici delle righe C21, C22 e C24.

Riga C26 - Indicare il totale della superficie messa a riposo per un periodo pluriennale non superiore ai 5 anni, riportando la somma delle particelle con utilizzo = 9, 24, 50 e codice destinazione (colonna B) = 2.
Indicare inoltre, nella casella corrispondente, il numero di anni per cui si assume l'impegno.

Si rammenta che le imprese con produttività maggiore di 92 t di cereali sono tenute all'obbligo del ritiro dalla produzione del 10% delle superfici a seminativi oggetto di pagamento.
Tutti i produttori possono decidere di ritirare dalla produzione una quota volontaria di terreno fino al 12% delle superfici a seminativi oggetto di pagamento.

Riquadro 2.

Possibilità di transito di animali sulle superfici messe a riposo (transumanza)

Segnalare se è presente il rischio di pascolo casuale, per le zone in cui è praticata ordinariamente la transumanza delle greggi, barrando l'apposita casella.

Riquadro 3.

Colture annuali per le quali è obbligatoria la stipula di un contratto di coltivazione (codice utilizzo = 24 e codici destinazione riportati nella Tabella 7) o una dichiarazione di trasformazione in biogas nella propria azienda (codice utilizzo = 50 e codici destinazione riportati nella tabella 7).

Colonna 1 - COD. ISTAT Provincia e Zona

Indicare il codice istat di ciascuna provincia in cui sono ubicate le colture per cui si richiede l'aiuto e la zona altimetrica di appartenenza (normativa di attuazione del Reg. (CE) n. 1251/99, in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici Istat); le zone devono essere indicate utilizzando la seguente classificazione Istat:

1 = montagna interna

2 = montagna litoranea

3 = collina interna

4 = collina litoranea

5 = pianura

Colonne 2, 3 e 4 - Specie/varietà

Per ogni zona omogenea (e riferita alla stessa specie/varietà) indicare il codice utilizzo, il codice destinazione riportato nella Tabella 7 e la descrizione della varietà utilizzata.

Nell'impossibilità di predisporre una tabella di codifica che indichi le varietà utilizzabili attualmente reperibili sul mercato, dato il loro elevato numero, il produttore deve obbligatoriamente indicare nell'apposito riquadro la varietà utilizzata.

Colonna 5 - Resa (t/ha)

Riportare il valore di resa per ogni gruppo omogeneo (zona e coltura), indicato:

- per i cereali, nella normativa di attuazione del Reg. (CE) n. 1251/99;
- per i semi oleosi, nella circolare AGEA di pubblicazione delle rese medie annue per il raccolto 2001;
- per tutte le altre specie/varietà, nell'annuario ISTAT.

Colonna 6 - Produzione prevista (kg) ad uso non alimentare

Riportare la produzione prevista, ottenibile moltiplicando la superficie coltivata alla varietà in oggetto per la resa.

Colonna 7 - Produzione prevista (kg) ad uso alimentare

Se l'azienda coltiva le stesse specie per cui ha stipulato un contratto di coltivazione o ha presentato una dichiarazione di impegno alla trasformazione in biogas della propria azienda anche su altre superfici per cui richiede il pagamento per superficie compensazione al reddito (dichiarate con codice utilizzo diverso da 24 o 50), *deve indicare la quantità prodotta attesa da tali coltivazioni.*

SEZ. X ***(Riepilogo generale)***

Riga C27 - Riportare la somma delle superfici indicate alle righe C5, C10, C11, C12, C13, C17, C18, C19, C20 e C25.

Riga C28 - Indicare la superficie investita a foraggere, per la determinazione del coefficiente di densità aziendale riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 13.

Riga C29 - Indicare la superficie investita a foraggio da destinare alla trasformazione, riportando la somma dei Quadri B con tipo utilizzo = 15.

Riga C30 - Indicare la superficie destinata al pascolo di bestiame ovi-caprino riportando la somma di tutte le superfici indicate nei Quadri B di qualsiasi tipo utilizzo per le quali nella colonna «Pascolo» sia stata barrata l'apposita casella.

Riga C31 - Indicare la superficie ad altre utilizzazioni, riportando la somma delle superfici dei Quadri B con tipo utilizzo = 10.

Riga C32 - Riportare la superficie a sementi certificate riportando la somma della superficie dei quadri B con tipo utilizzo = 57.

Riga C33 - Riportare la superficie aziendale totale espressa in ettari ed are.

DICHIARAZIONE AUTENTICATA

Indicare il cognome e nome del richiedente o del rappresentante legale e barrare:

- sotto la voce "dichiaro" le caselle corrispondenti alla situazione aziendale. Si rammenta che nel caso in cui la presente domanda costituisca un'intenzione di semina per parte o per tutte le superfici a semina primaverile (cioè se è stata barrata la casella 6) non sarà necessario presentare ulteriore documentazione se le semine procederanno come indicato in domanda; *in caso contrario bisognerà presentare una nuova domanda quale variazione del piano colturale per le semine primaverili;*
- sotto la voce "allega":
  - • la casella relativa alla presenza del mandato di rappresentanza alle Organizzazioni Professionali (obbligatorio per i produttori che presentano domanda per la prima volta);
  - • la casella relativa alla presenza della fotocopia di un documento di riconoscimento valido (obbligatorio se la sottoscrizione non è stata autenticata e non è stata apposta in presenza di un funzionario AGEA);
  - • la casella relativa alla presenza dei contratti di coltivazione (obbligatorio per i produttori che praticano la messa a riposo no-food). Occorre indicare anche il numero di contratti allegato;
  - • la casella relativa alla presenza di dichiarazione di trasformazione nella propria azienda (obbligatoria per i produttori che praticano la messa a riposo no-food per la produzione di biogas);
  - • *le caselle corrispondenti agli altri allegati facoltativi,* qualora gli stessi vengano uniti alla domanda;
  - • la casella relativa alla certificazione antimafia eventualmente allegata.

N.B.: L'autentica, nelle forme previste dalla vigente normativa, riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto e gli impegni riportati nel modello in causa.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dalla Legge n. 675 del 31/12/96.

TABELLE DI CODIFICA PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI

TABELLA 1

Codifica del tipo di utilizzo

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
1	MAIS (GRANTURCO)	55	LINO DA FIBRA
2	GRANO DURO (FRUMENTO DURO)	56	CANAPA
3	ALTRI CEREALI	14	LINO NON TESSILE
4	SOIA	16	LENTICCHIE
5	GIRASOLE	17	CECI
6	COLZA E RAVIZZONE	18	VECCE
7	PIANTE PROTEICHE	19	RISONE
8	COLTURE CONSOCIATE	10	ALTRE UTILIZZAZIONI (NON OGGETTO DI PAGAMENTO)
9	SUPERFICI MESSE A RIPOSO		
24	SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD (per l'ottenimento di prodotti da non destinare all'alimentazione ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	13	FORAGGERE (utilizzate ai fini del calcolo del carico di bestiame, UBA/ha, per il quale si richiede il premio nell'ambito zootecnico)
50	SUPERFICI MESSE A RIPOSO NO-FOOD PER LA TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA (ai sensi del Reg. (CE) n. 2461/99)	15	FORAGGI DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE
		57	SEMENTI CERTIFICATE

TABELLA 2

Codifica delle colture

CODICE	COLTURA	CODICE	COLTURA
	MAIS	40	Altre foraggere
1	Mais da granella		**ALTRE UTILIZZAZIONI**
2	Silomais e mais ceroso	23	Riso
3	Mais dolce	24	Barbabietola
	ALTRI CEREALI	25	Tabacco
4	Grano (frumento) tenero	65	Pomodoro
5	Grano (frumento) duro	70	Patata
6	Frumento segalato	26	Altre piante orticole a pieno campo (aglio, insalata, cocomero, ecc.)
7	Segale		
8	Orzo	27	Piante aromatiche (lavanda, menta, zafferano, ecc.)
9	Avena		
10	Sorgo da granella	71	Piante da fibra: canapa
11	Insilati di cereali	72	Piante da fibra: lino tessile
12	Grano saraceno	29	Piante oleifere (arachide, ricino)
13	Miglio	19	Piselli allo stato fresco
14	Scagliola	73	Seminativi ritirati dalla produzione per scopi di carattere ambientale ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99
15	Altri cereali		
	SEMI OLEOSI	74	Superfici imboschite ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/99
16	Soia da granella		
17	Girasole da granella	32	Altre coltivazioni a seminativi
18	Colza e ravizzone da granella	41	Vite
59	Lino non tessile	42	Olivo
	PIANTE PROTEICHE	43	Agrumi
20	Piselli allo stato secco	44	Mele
21	Fave e favette	45	Pere
22	Lupini dolci	46	Pesche
	FORAGGERE	66	Altre pomacee
33	Erba medica	67	Altre drupacee
62	Erbaio di graminacee	47	Altre piante arboree da frutto
63	Erbaio di leguminose	48	Bosco misto
64	Erbaio misto	49	Piante arboree da legno
61	Lupinella	50	Altre piante arboree
39	Mais da foraggio	51	Fiori a pieno campo
38	Pascolo	52	Fiori da serra
36	Prato	53	Piante ornamentali da appartamento
37	Prato-pascolo	54	Orti familiari
60	Sulla	55	Vivaio
34	Trifoglio	56	Tare ed incolti
		57	Fabbricati
		58	Altro

TABELLA 3

UTILIZZO = 2

Codifica delle varietà ammesse all'aiuto supplementare alla produzione di grano duro

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
001	Adamello	026	Fauno	147	Pietrafitta
002	Adige	027	Fenice	080	Platani
003	Agridur	028	Fenix	052	Plinio
112	Aldura	123	Flaminio	109	Poggio
007	Appio	029	Flavio	148	Portobello
008	Appulo	078	Fortore	149	Portofino
009	Arcangelo	079	Gardena	090	Preco
103	Arcobaleno	107	Gargano	132	Procace
114	Avanzi enrico	030	Gianni	133	Provenzal
115	Baio	144	Giotto	150	Quadrato
091	Baliduro	087	Giemme	054	Radioso
010	Balsamo	031	Granizo	055	Ringo
104	Bolo	032	Grazia	134	Rodeo
154	Borello	124	Icaro	098	Rusticano
083	Bracco	082	Ionio (ex Ares fino al 26.11.97)	137	Saadi
143	Bradano	095	Iride	074	Salentino
013	Brindur	125	Isa	100	San Carlo
092	Bronte	073	Italo	075	Semolon
116	Cannizzo	034	Ixos	057	Simeto
014	Capeiti 8	126	Latino	081	Solex
105	Cappelli	127	Lauria	157	Sorrento
155	Carioca	035	Lemares	101	Svevo
117	Castel porziano	128	Lesina	138	Tappo
084	Ceedur	036	Lira	151	Torrebianca
093	Ciccio	088	Lloyd	060	Tresor
017	Cirillo	156	Marco	139	Trinakria
119	Claudio	037	Marmilla	062	Ulisse
085	Colorado	145	Meridiano	063	Valbelice
076	Colosseo	039	Messapia	065	Valnova
120	Concadoro	096	Mongibello	152	Valsalso
018	Cosmodur	108	Nefer	110	Varano
019	Creso	041	Neodur	067	Vento
020	Crispiero	130	Nerone	141	Verdi
121	Curzio	043	Norba	153	Vesuvio
022	Daunia	044	Nudura	158	Vetrodur
023	Doral	045	Ofanto	142	Vezio
024	Duilio	046	Olinto	102	Vitromax
122	Dupri	146	*Orobel*	069	Vitron
025	Durango	047	Parsifal	070	Zenit
106	Durbel	089	Pedrisco	140	Varietà iscritte nel catalogo comunitario alla data del 31 dicembre
094	Durfort	131	Peleo		
071	Elios	048	Peres		
077	Exeldur	049	Perseo		

TABELLA 4

UTILIZZO = 19

Codifica delle varietà di risone ammesse all'aiuto

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
44	Alba	105	Fragrance	33	Radon
15	Alfa	91	Gange	67	Redi
45	Alice	57	Garda	68	Ribe (euribe)
16	Alpe	92	Giada	69	Ringo
46	Arborio	101	Gladio	34	Riva
47	Arborio precoce	81	Graldo	70	Rocca
17	Arco	82	Icaro	71	Roma
18	Argo	24	Ice	9	Roncolo
48	Ariete	83	Idra	35	Rosa marchetti
88	Artico	25	Italico	36	Rova
79	Artiglio	26	Italmochi	10	Rubino
19	Asso	58	Koral	72	S.andrea
49	Baldo	59	Lago	37	Sara
1	Bali	60	Lampo	104	Saturno
2	Balilla	27	Lido	38	Savio
20	Baraggia	28	Lomellino	11	Selenio
50	Belgioioso	61	Lord	12	Sereno
51	Bonnet bell	62	Loto	13	Sesiamochi
52	Bora	63	Marengo	73	Smeraldo
89	Burma	29	Medusa	14	Sorriso
53	Carnaroli	102	Mercurio	86	Star
3	Castelmochi	93	Miara	74	Strella
54	Cervo	84	Mida	97	Tarriso
4	Cripto	64	Nettuno	87	Thaibonnet
80	Dedalo	65	Nibbio	39	Titanio
21	Dellmont	66	Onda	40	Torio
5	Diana	30	Padano (Bahia)	41	Turbo
55	Drago	94	Panda	75	Vela
56	Elba	85	Pegaso	42	Veneria
6	Elio	103	Perla	76	Viale
7	Elvo	31	Piemonte	43	Vialone nano
90	Eolo	95	Porto	77	Volano
22	Europa	8	Precocissimo molina	98	Zena
23	Eurose	96	Prever	78	Zenit
100	Flipper	32	Prometeo	099	Altro

TABELLA 5

UTILIZZO = 6

Codifica delle varietà di colza ammesse all'aiuto

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
316	45W32	390	Cocoon	149	Fidelio	347	Licord	602	Plughino
317	46A75	492	Cohort	531	Filius	219	Licosmas	447	Pluto
1	Accord	493	Colay	532	Flamingo	348	Licrown	603	Pollen
186	Acrobat	391	Colibri	632	Flcche	569	Life	604	Pyramid
318	Acropolis	494	Colihri	419	Focus	307	Liga	449	Praska
2	Activ	392	Colonel	420	Folck	349	Lightning	109	Prestol
374	Adder	393	Colosse	337	Fornax	308	Lila	285	Profitol
375	Adelie	394	Colstar	50	Forte	570	Limaster	364	Progress
467	Agat	326	Columbus	533	Fortress	80	Lincoln	286	Pronto
188	Agena	327	Colvert	534	Fresco	350	Linfort	112	Puma
468	Agenda	395	Colyse	262	Garrison	82	Link	450	Quantum
295	Agenor	396	Comando	52	Gazelle	571	Lipan	232	Rafaela
189	Akamar	31	Comet	535	Gemini	351	Lipton	605	Ramiro
144	Aladin	160	Commanche	536	Geronimo	572	Liquido	365	Rapid
469	Alamo	495	Comodor	537	Glen	83	Lirabon	288	Rebal
3	Alaska	496	Complex	53	Global	85	Lirajet	606	Rialto
376	Alba	497	Complice	54	Goeland	431	Liratun	366	Riina
167	Alberta	398	Concept	55	Golda	87	Lirawell	607	Rimbaut va 70
470	Alexandra	498	Concorde	205	Grenat	89	Liropa	184	Roby
377	Alexis	499	Consort	538	Gringo	432	Lisabeth	452	Rock
296	Alice	33	Consul	206	Hansen	91	Lisonne	608	Roller
168	Aligator	328	Contact	539	Harmoni	276	Lizard	609	Rosco
244	Alpine	500	Contant	423	Harp	573	Lombard	154	Rosette
169	Altona	501	Context	540	Haydn	277	Long Bow	234	Rubis
297	Amador	502	Cordial	541	Hektor	433	Lorbas	235	Rudolf
4	Amanda	399	Corigan	58	Helios	180	Loreto	116	Sabrina
190	Amber	503	Corinto	177	Hera	434	Lucia	367	Salut
191	Ambra	400	Corlee	338	Herald	574	Lutin	117	Samourai
299	Amor	255	Corniche	542	Heros	575	Madras	610	Samsine va 80
5	Andol	401	Corona	543	Hilda	435	Madrigal	454	Sandra
319	Andy	402	Coronet	544	Homer	576	Magnet	118	Santana
192	Angkor	201	Corporal	59	Honk	278	Magnum	456	Savoy VA 75
471	Antica	329	Corrida	305	Horizont	153	Maja	119	Score
472	Ankla	504	Corrus	339	Huron	577	Mamba	611	Senator
473	Annet	403	Corsair	207	Hybridol	436	Mammut	120	Senta
9	Apex	404	Cosmic	545	Hyolabbo	94	Mandarin	121	Silex
474	Arawak	505	Creci	306	Hymac	578	Manix	122	Silvia
11	Arcol	506	Credit	340	Hyola 38	279	Manta	242	Sioux
13	Aries	507	Cristo	341	Hyola 401	96	Marinka	237	Sisu
245	Arietta	508	CSPOL1	344	Hysyn 110	97	Mars	612	Skampi
170	Arkada	509	CSPOL2	424	Ibrix	220	Maskot	458	Skye
320	Artus	510	Cymbal	60	Idol	355	Master	613	Smart
171	Ascona	202	Dakini	208	Ilona	579	Max	614	Spirit
246	Atlanta	511	Dalco	151	Impala	438	Maximus VA 75	123	Spok
240	Atlas	203	Debut	425	Impulse	98	Maxol	124	Sponsor
321	Attila	512	Decathlon	61	Inca	221	Melodi	125	Sputnik
15	Aurora	513	Deister	62	Iris	357	Merit	126	Star
194	Avant	37	Derby	263	Isabella	580	Merlin	127	Starlight
475	Aviso	172	Desiree	63	Jaguar	358	Meteor	615	Status
16	Aztec	514	Dexter	266	Jazz	581	Milena	312	Summit
476	Balt	39	Diana	546	Jesper	309	Milord	460	Superior
477	Banyo	408	Diego	267	Jessica	582	Minerva	370	Superol
379	Basun	515	Dorado	547	Jetton	162	Miro	616	Susanna
478	Bellini	40	Doublol	268	Jockey	583	Mistral	166	Symbol
380	Belmondo	42	Drakkar	269	Joker	280	Mohican	157	Synergy
195	Beryl	43	Dubla	548	Juera	440	Mondea	617	Synergy va 80
18	Bingo	516	Duet	65	Kabel	100	Moneta	289	Taifun
300	Bolero	517	Ebonite	427	Kanela	441	Morgan	618	Talent
479	Bolli	259	Ebony	345	Kansas	584	Mozart	129	Tanto
480	Boomerang	333	Ebro	549	Kaptan	442	Mustang	131	Tarok
381	Booster	260	Ecudor	66	Karat	101	Navajo	619	Tenor
481	Boris	518	Ecussom	550	Karibe	585	Nepal	371	Tivoli
382	Boston	409	Eden	178	Karla	586	Niagara	239	Tomahawk
19	Briol	302	Elena	210	Karola	223	Nickel	132	Topas
20	Bristol	410	Eliot	270	Kasimir	102	Nimbus	620	Tornado
383	Britta	411	Elite	551	Kastam	587	Oberon	621	Tosca
384	Bruno	519	Elpaso	555	Kcrimea	310	Obulus	622	Toucan
385	Buffalo	520	Elvis	552	Kimber	588	Okapi	372	Tracia
249	Bullet	261	Email	179	Kintol	359	Olara	623	Tradition
482	Calgari	412	Embleme	67	Kometa	589	Olbel	624	Triangle
196	Calibra	303	Emeraude	212	Konda	163	Ole	291	Triolo va 80
386	Campus	413	Enrico	553	Kongo	590	Olindigo	373	Tritop
387	Canary	45	Envol	554	Korea	591	Olivia	625	Triurnyh va
483	Canasta	46	Eol	68	Kova	592	Olprol	463	Troika va 85
484	Canberra	313	Eperon	69	Kreta	181	Olsen	134	Tyrol
485	Cando	414	Epik	213	Kristina	103	Olymp	626	Tuli
197	Cannon	415	Erik	556	Kronos	593	Olympia	627	Turner
322	Canyon	416	Ermes	214	Kulta	104	Optima	628	Twister
250	Capitol	521	Escort	557	Kumbre	360	Orakel	292	Unica
486	Caprice	314	Espace	215	Kunto	224	Orelia	629	Valle de oro
22	Capricorn	147	Ester	428	Kutiba	311	Orient	293	Valo
388	Captain	522	Esterel	558	Kvinieli	164	Orion	294	Verdi
23	Carmen	523	Estrade	217	Lady	283	Orkan	136	Vivol
487	Carolus	315	Etalon	559	Laika	594	Orlando	630	Volcano va 75
488	Caruso	524	Ethno	161	Lambada	225	Orphee	631	Walker
301	Casanova	47	Eurol	560	Lara	182	Oxident	137	Wotan
198	Casinò	334	Everest	429	Laser	105	Pactol	465	Zebra
489	Catinka	48	Evita	561	Lenzo	595	Pako	466	Zenith
490	Caviar	417	Evora	218	Liaison	226	Pallas	138	Zeus
323	CCW 08	336	Explorer	562	Libelle	107	Paloma	185	Zorro
324	CCW 09	148	Express	71	Liberator	596	Parade	139	Sementi prodotte in azienda da varietà ammesse
325	CCW 10	525	Exprime	73	Liberty	444	Partner		
24	Ceres	526	Extra	563	Libranca	284	Pascador		
252	Challenger	304	Fabiola	77	Libravo	597	Passat	140	Semi di colza e ravizzone prodotti per uso indstriale
368	Cheyenne	49	Falcon	564	Licandy	598	Pastel		
253	Chiquero	527	Fakir	565	Liceo	108	Paula		
389	Cleo	528	Fanfare	273	Licolly	599	Pegasus	143	Nuove varietà registrate prima della semina
491	Cobalt	529	Faro	566	Licondor	445	Phoenix		
28	Cobra	530	Felicita	567	Licongo	600	Pilgrim		
254	Cocktail	176	Felix	568	Licontra	601	Plenty		

TABELLA 6

UTILIZZO = 9

Codifica delle superfici messe a riposo

CODICE	DESCRIZIONE
1	Copertura vegetale seminata
2	Copertura vegetale spontanea
3	Lavorazioni meccaniche
4	Intenzione di semina dopo il 15 luglio (solo nel caso di semine di prodotti da raccogliere nell'anno successivo)
5	Produzione di piante biocide per motivi di ordine fito-sanitario
6	Copertura vegetale per ragioni di tutela della fauna ornitologica
54	Ritirate dalla produzione ai sensi del reg.(CE) n. 1257/99
55	Ritirate dalla produzione ai sensi del reg.(CE) n. 1257/99 (imboschimento).

TABELLA 7

UTILIZZO = 24 E/O 50

Codifica delle varietà ammissibili su superfici messe a riposo per l'ottenimento di prodotti non destinati all'alimentazione umana o animale e per i quali è necessario stipulare un contratto di coltivazione o dichiarare di trasformarli in biogas nella propria azienda

MATERIE PRIME A CICLO ANNUALE

1	Granturco, non destinato alla semina
4	Spelta, frumento tenero e frumento segalato, non destinati alla semina
7	Segala, non destinata alla semina
8	Orzo, non destinato alla semina
9	Avena, non destinata alla semina
10	Sorgo da granella, esclusi gli ibridi destinati alla semina
12	Grano saraceno, non destinato alla semina
13	Miglio, non destinato alla semina
72	Triticale, non destinato alla semina
15	Altri cereali non destinati alla semina
16	Fave di soia non destinate alla semina
17	Semi di girasole, non destinati alla semina
18	Semi di ravizzone o di colza, non destinati alla semina (esclusivamente dei tipi indicati all'art. 4 lettere a), b) ed e) del Reg. (CE) n. 2316/99)
59	Semi di lino, non destinati alla semina né ad usi tessili
73	Arachidi sgusciate
74	Semi di ricino, non destinati alla semina
75	Semi di sesamo, non destinati alla semina
76	Semi di senape, non destinati alla semina
77	Semi di cartamo, non destinati alla semina
78	Semi di canapa, non destinati alla semina né ad usi tessili e menzionati nell'allegato B del Reg. (CEE) n. 1164/89 della Commissione
79	Altri semi e frutti oleosi non destinati alla semina
20	Piselli da foraggio (Pisum Arvense L.) non destinati alla semina
21	Fave e favette non destinate alla semina
24	Barbabietola da zucchero, a condizione che non se ne ottenga zucchero (tale coltura non dà diritto a compensazione)
70	Patate
81	Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
82	Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
83	Topinambur, purchè non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
84	Ribes nero
85	Frutti della specie aronia arbutifolia, spino merlo e sambuco
86	Pimenti
87	Semi di anice, di badiana, di finocchio, di coriandolo, di cumino o di carvi, bacche di ginepro
88	Curry
89	Semi di fieno greco
90	Spezie esclusi zenzero, zafferano, curcuma, timo, foglie di alloro, curry e miscugli
91	Radici di cicoria, purchè non se ne ottengano inulina o oligofruttosio (tale coltura non dà diritto a compensazione)
92	Navoni rutabaga, barbabietola da foraggio, radici da foraggio, fieno, erba medica, trifoglio, lupinella, cavoli da foraggio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio

TABELLA 8

UTILIZZO = 24

Codifica delle varietà ammissibili su superfici messe a riposo per l'ottenimento di prodotti non destinati *all'alimentazione umana o animale e per i quali non è richiesta la stipula di un contratto di coltivazione*

MATERIE PRIME A CICLO PLURIENNALE

93	Alberi da bosco a breve rotazione, con un periodo di coltivazione massimo di dieci anni
94	Piante da piena aria vivaci (ad es. Myscanthus Sinensis)
95	Piante, parti di piante, semi e frutti delle specie utilizzate principalmente in profumeria, in medicina o nella preparazione di insetticidi, antiparassitari o simili, eccetto lavanda, lavandina e salvia
96	Materie da intreccio, da imbottitura o usate nella fabbricazione di scope e di spazzole; prodotti di origine vegetale non nominati né compresi altrove (ad es. saggina per scope)
97	Euphorbia lathyris, Sylibum marianum e Isatis tinctoria
98	Digitalis lanata, secale cornutum e hypericum perforatum

TABELLA 9

UTILIZZO = 55

Codifica delle varietà ammissibili su superfici a LINO DA FIBRA

CODICE	DESCRIZIONE
01	Agatha
02	Angelin
03	Argos
04	Ariane
05	Aurore
06	Belinka
07	Diane
08	Diva
09	Electra
10	Elise
11	Escalina
12	Evelin
13	Exel
14	Hermes
15	Ilona
16	Laura
17	Liflax
18	Liviola
19	Marina
20	Marylin
21	Nike
22	Opaline
23	Venus
24	Veralin
25	Viking
26	Viola
99	Altre varietà ammissibili ai sensi del reg. CE 2316/99

TABELLA 10

UTILIZZO = 56

Codifica delle varietà ammissibili su superfici a CANAPA

CODICE	DESCRIZIONE
1	Beniko
2	Bialobrezeski
3	Carmagnola
4	Cs
5	Dioica 88
6	Epsilon 68
7	Fasamo
8	Fedora 17
9	Fedora 19
10	Fédrina 74
11	Felina 32
12	Felina 34 - Félina 34
13	Ferimon - Férimon
14	Fibranova
15	Fibrimon 24
16	Fibrimon 56
17	Futura
18	Futura 75
19	Kompolti
20	Juso 14
21	Santhica 23
22	Uso 31
99	Altre varietà ammissibili ai sensi del reg. CE 2316/99

TABELLA 11

UTILIZZO = 57

Codifica delle specie ammissibili di superfici a sementi certificate

CODICE	DESCRIZIONE
100	**CEREALI**
101	Triticum spelta L.
200	**OLEAGINOSE DA FIBRA**
201	Linum usitatissimum L. (lino tessile)
202	Linum usitatissimum L. (lino oleoso)
203	Cannabis sativa L. (monoico)
300	**FORAGGERE GRAMINACEE**
301	Agrostis canina L.
302	Agrostis gigantea Roth.
303	Agrostis stolonifera L.
304	Agrostis capillaris L.
305	Arrhenatherum elatius (L.) P. Beauv. Ex JS e KB Presl.
306	Dactylis glomerata L.
307	Festuca arundinacea Schreb.
308	Festuca ovina L.
309	Festuca pratensis Huds.
310	Festuca rubra L.
311	Festulolium
312	Lolium multiflorum Lam.
313	Lolium perenne L. ad alta persistenza, tardivo o precoce
314	Lolium perenne L. - nuove varietà ed altre
315	Lolium perenne L. - a bassa persistenza, semitardivo, semiprecoce o precoce
316	Lolium x boucheanum Kunth
317	Phleum bertolini (DC)
318	Phleum pratense L.
319	Poa nemoralis L.
320	Poa pratensis L.
321	Poa palustris e Poa trivialis L.
400	**FORAGGERE LEGUMINOSE**
401	Hedysarum coronarium L.
402	Medicago lupulina L.
403	Medicago sativa L. (ecotipi)
404	Medicago sativa L. (varietà)
405	Onobrichis viciifolia Scop.
406	Trifolium alexandrinum L.
407	Trifolium hybridum L.
408	Trifolium incarnatum L.
409	Trifolium pratense L.
410	Trifolium repens L.
411	Trifolium repens L. var. giganteum
412	Trifolium resupinatum L.
413	Vicia sativa L.
414	Vicia villosa Roth.

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AGEA - VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

DOMANDA DI RECESSO
DALL'IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE
DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE
(di cui all'art.20 del Reg. (CE) n. 2316/99)

DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI DI RIFERIMENTO
(REG. (CE) N. 1251/99 DEL 17 MAGGIO 1999 DEL CONSIGLIO)

N. DOMANDA ANNO DI PRESENTAZIONE

QUADRO A - AZIENDA

SEZ. I (Dati identificativi dell'azienda)

PARTITA IVA 1

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME SESSO M F CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA giorno mese anno COMUNE DI NASCITA PROV.

DOMICILIO O SEDE LEGALE (il domicilio o la sede legale avranno effetto per tutti gli atti inerenti le pratiche in corso con l'AGEA) 2

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

COMUNE PROV. C.A.P.

SEZ. II (Richiesta di recesso)

Finalità di presentazione della domanda di recesso: 1

1 Recesso definitivo dall'impegno espresso nella domanda di aiuto per superfici indicata

2 Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4a del Reg. (CE) n. 2316/99

3 Recesso ai sensi dell'art. 20, comma 4b del Reg. (CE) n. 2316/99

2

A Recesso totale B Recesso parziale

Ai sensi della legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Ai sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Fatto a il giorno mese anno

SPAZIO RISERVATO ALL'AUTENTICA DELLA FIRMA (*)
Timbro e firma del funzionario responsabile

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ________________ N. ________

RILASCIATO DA ________________ IL __/__/____

(*) N.B.: l'autentica riguarda la sola sottoscrizione e non il contenuto del modello in causa

PARTITA IVA O CODICE FISCALE DEL PRODUTTORE [ ] MODELLO N. [ ]

SUPERFICI INTERESSATE AL RECESSO PARZIALE DALL'IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE

	COMUNE (1)			CASI PARTICOLARI (2)	DATI CATASTALI (3)				SUPERFICIE CATASTALE (4)		SUPERFICIE INTERESSATA (5)	
	COD. ISTAT											
	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETTARI	ARE	ETTARI	ARE
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
21												
22												
23												
24												
25												
26												
27												
28												
29												
30												
31												
32												
33												
34												
35												
36												
37												
38												
39												
40												
							SUPERFICIE TOTALE DI QUADRO					

Spazio riservato alla sottoscrizione del produttore o del rappresentante legale dell'azienda agricola

NOTE ESPLICATIVE
per la compilazione del modello di recesso dall'impegno al ritiro pluriennale dei seminativi dalla produzione

Riferimenti alla domanda di pagamento per superfici presentata all'AG.E.A.:

Indicare il numero della domanda di pagamento per superfici nella quale è stato preso l'impegno da cui si recede, e l'anno di presentazione.

QUADRO A - AZIENDA

Sez. I (Dati identificativi dell'azienda)

Riquadro 1. - RICHIEDENTE

Indicare la partita IVA, il cognome o la ragione sociale del richiedente. Se trattasi di persona fisica vanno inoltre indicati il nome, il sesso, il codice fiscale, la data di nascita, il comune di nascita e la sigla automobilistica della provincia di nascita (per Roma indicare RM).

Riquadro 2. - DOMICILIO O SEDE LEGALE

Riportare i dati relativi al domicilio (se persona fisica) oppure alla sede legale (se persona giuridica) del produttore.

Tali dati avranno effetto per tutti glia atti inerenti le pratiche in corso con l'AG.E.A..

Sez. II (Richiesta di recesso)

Riquadro 1. – Finalità di presentazione della domanda di recesso

Barrare la casella 1 nel caso di revoca dall'impegno prima della della scadenza (art. 20, par. 3 del reg. (CE) n. 2116/99).

Barrare la casella 2 nel caso in cui il produttore abbia deciso di ritirare dalla produzione o di imboschire nell'ambito di uno dei regimi previsti dagli articoli 22, 23, 24 e 31 del regolamento (CE) n. 1257/1999 le superfici per le quali si era impegnato alla messa a riposo pluriennale.

Barrare la casella 3 nel caso in cui il recesso sia motivato da casi particolari autorizzati dallo Stato membro e implicanti un mutamento di struttura dell'azienda indipendentemente dalla volontà del produttore stesso, come nel caso di ricomposizioni fondiarie.

Riquadro 2.

Barrare la casella A nel caso di recesso totale dall'impegno.

Barrare la casella B nel caso di recesso parziale dall'impegno. E' necessario allegare l'elenco delle superfici interessate al recesso dall'impegno.

SUPERFICI INTERESSATE AL RECESSO PARZIALE DALL'IMPEGNO AL RITIRO PLURIENNALE DEI SEMINATIVI DALLA PRODUZIONE

L'elenco delle superfici interessate al recesso dall'impegno al ritiro pluriennale dei seminativi dalla produzione deve essere compilato esclusivamente dai produttori che recedono parzialmente.

Su ciascun Quadro compilato dovrà essere riportato l'identificativo (partita Iva o codice fiscale) del produttore.

E' necessario indicare il numero progressivo del modello compilato

Le superfici devono essere sempre espresse in ettari e are.

Quadro B

Riquadro 1. - COMUNE

Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

Riquadro 2. - CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui non si è a conoscenza dei dati catastali ovvero la particella è stata interessata da un frazionamento avvenuto successivamente al 31.12.98 indicarne il motivo utilizzando la seguente codifica:
1 = riordino fondiario;
2 = zona coperta da segreto militare;
3 = uso civico;
4 = zona demaniale;
5 = particella interessata da frazionamento in data successiva al 31.12.1998;
6 = ex catasto austro-ungarico (catasto tabellare).
Si rammenta di allegare alla domanda una documentazione giustificativa.

Riquadro 3. - DATI CATASTALI

Indicare i riferimenti catastali della particella:
- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

Riquadro 4. - SUPERFICIE CATASTALE

Indicare la superficie catastale della particella.

Riquadro 5. - SUPERFICIE INTERESSATA

Indicare per ciascuna particella la superficie per la quale si chiede il recesso dall'impegno.

Ai sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il trattamento dei dati dichiarati nel presente modello è effettuato secondo le disposizioni previste dalla legge n. 675 del 31/12/96.

01A4786

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4651428/1) Roma, 2001 Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- **ANCONA**
  LIBRERIA FOGOLA
  Piazza Cavour, 4-5-6
- **ASCOLI PICENO**
  LIBRERIA PROSPERI
  Largo Crivelli, 8
- **MACERATA**
  LIBRERIA UNIVERSITARIA
  Via Don Minzoni, 6
- **PESARO**
  LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
  Via Mameli, 34
- **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
  LA BIBLIOFILA
  Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- **CAMPOBASSO**
  LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
  Via Capriglione, 42-44
  CENTRO LIBRARIO MOLISANO
  Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- **ALBA**
  CASA EDITRICE I.C.A.P.
  Via Vittorio Emanuele, 19
- **ALESSANDRIA**
  LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
  Corso Roma, 122
- **BIELLA**
  LIBRERIA GIOVANNACCI
  Via Italia, 14
- **CUNEO**
  CASA EDITRICE ICAP
  Piazza dei Galimberti, 10
- **NOVARA**
  EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
  Via Costa, 32
- **TORINO**
  LIBRERIA DEGLI UFFICI
  Corso Vinzaglio, 11
- **VERBANIA**
  LIBRERIA MARGAROLI
  Corso Mameli, 55 - Intra
- **VERCELLI**
  CARTOLIBRERIA COPPO
  Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- **ALTAMURA**
  LIBRERIA JOLLY CART
  Corso V. Emanuele, 16
- **BARI**
  CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
  Via Arcidiacono Giovanni, 9
  LIBRERIA PALOMAR
  Via P. Amedeo, 176/B
  LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
  Via Sparano, 134
  LIBRERIA FRATELLI LATERZA
  Via Crisanzio, 16
- **BRINDISI**
  LIBRERIA PIAZZO
  Corso Garibaldi, 38/A
- **CERIGNOLA**
  LIBRERIA VASCIAVEO
  Via Gubbio, 14
- **FOGGIA**
  LIBRERIA PATIERNO
  Via Dante, 21
- **LECCE**
  LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
  Via Palmieri, 30
- **MANFREDONIA**
  LIBRERIA IL PAPIRO
  Corso Manfredi, 126
- **MOLFETTA**
  LIBRERIA IL GHIGNO
  Via Campanella, 24
- **TARANTO**
  LIBRERIA FUMAROLA
  Corso Italia, 229

SARDEGNA

- **CAGLIARI**
  LIBRERIA F.LLI DESSÌ
  Corso V. Emanuele, 30-32
- **ORISTANO**
  LIBRERIA CANU
  Corso Umberto I, 19
- **SASSARI**
  LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
  Piazza Castello, 11
  LIBRERIA AKA
  Via Roma, 42

SICILIA

- **ACIREALE**
  LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
  Via Caronda, 8-10
  CARTOLIBRERIA BONANNO
  Via Vittorio Emanuele, 194
- **AGRIGENTO**
  TUTTO SHOPPING
  Via Panoramica dei Templi, 17
- **CALTANISSETTA**
  LIBRERIA SCIASCIA
  Corso Umberto I, 111
- **CASTELVETRANO**
  CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
  Via Q. Sella, 106-108
- **CATANIA**
  LIBRERIA LA PAGLIA
  Via Etnea, 393
  LIBRERIA ESSEGICI
  Via F. Riso, 56
  LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
  Via Vittorio Emanuele, 137
- **GIARRE**
  LIBRERIA LA SENORITA
  Corso Italia, 132-134
- **MESSINA**
  LIBRERIA PIROLA MESSINA
  Corso Cavour, 55
- **PALERMO**
  LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
  Via Ruggero Settimo, 37
  LIBRERIA FORENSE
  Via Maqueda, 185
  LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
  Piazza V. E. Orlando, 15-19
  LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
  Piazza S. G. Bosco, 3
  LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
  Viale Ausonia, 70
  LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
  Via Villaermosa, 28
  LIBRERIA SCHOOL SERVICE
  Via Galletti, 225
- **S. GIOVANNI LA PUNTA**
  LIBRERIA DI LORENZO
  Via Roma, 259
- **SIRACUSA**
  LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
  Piazza Euripide, 22
- **TRAPANI**
  LIBRERIA LO BUE
  Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- **AREZZO**
  LIBRERIA PELLEGRINI
  Via Cavour, 42
- **FIRENZE**
  LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
  Via Cavour, 46/R
  LIBRERIA MARZOCCO
  Via de' Martelli, 22/R
  LIBRERIA ALFANI
  Via Alfani, 84-86/R
- **GROSSETO**
  NUOVA LIBRERIA
  Via Mille, 6/A
- **LIVORNO**
  LIBRERIA AMEDEO NUOVA
  Corso Amedeo, 23-27
  LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
  Via Fiorenza, 4/B
- **LUCCA**
  LIBRERIA BARONI ADRI
  Via S. Paolino, 45-47
  LIBRERIA SESTANTE
  Via Montanara, 37
- **MASSA**
  LIBRERIA IL MAGGIOLINO
  Via Europa, 19
- **PISA**
  LIBRERIA VALLERINI
  Via dei Mille, 13
- **PISTOIA**
  LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
  Via Macallè, 37
- **PRATO**
  LIBRERIA GORI
  Via Ricasoli, 25
- **SIENA**
  LIBRERIA TICCI
  Via delle Terme, 5-7
- **VIAREGGIO**
  LIBRERIA IL MAGGIOLINO
  Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- **TRENTO**
  LIBRERIA DISERTORI
  Via Diaz, 11

UMBRIA

- **FOLIGNO**
  LIBRERIA LUNA
  Via Gramsci, 41
- **PERUGIA**
  LIBRERIA SIMONELLI
  Corso Vannucci, 82
  LIBRERIA LA FONTANA
  Via Sicilia, 53
- **TERNI**
  LIBRERIA ALTEROCCA
  Corso Tacito, 29

VENETO

- **BELLUNO**
  LIBRERIA CAMPDEL
  Piazza Martiri, 27/D
- **CONEGLIANO**
  LIBRERIA CANOVA
  Via Cavour, 6/B
- **PADOVA**
  LIBRERIA DIEGO VALERI
  Via Roma, 114
- **ROVIGO**
  CARTOLIBRERIA PAVANELLO
  Piazza V. Emanuele, 2
- **TREVISO**
  CARTOLIBRERIA CANOVA
  Via Calmaggiore, 31
- **VENEZIA-MESTRE**
  LIBRERIA SAMBO
  Via Torre Belfredo, 60
- **VERONA**
  LIBRERIA L.E.G.I.S.
  Via Adigetto, 43
  LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
  Via Costa, 5
- **VICENZA**
  LIBRERIA GALLA 1880
  Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

	Lire	Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
- annuale	**508.000**	**262,36**
- semestrale	**289.000**	**149,25**
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
- annuale	**416.000**	**214,84**
- semestrale	**231.000**	**119,00**
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		
- annuale	**115.500**	**59,65**
- semestrale	**69.000**	**35,63**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della *serie speciale* destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**107.000**	**55,26**
- semestrale	**70.000**	**36,15**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della *serie speciale* destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**273.000**	**140,99**
- semestrale	**150.000**	**77,46**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**106.000**	**54,74**
- semestrale	**68.000**	**35,11**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale *destinata ai concorsi* indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	**267.000**	**137,89**
- semestrale	**145.000**	**74,88**
Tipo F - *Completo*. Abbonamento ai fascicoli della *serie generale*, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	**1.097.000**	**566,55**
- semestrale	**593.000**	**306,25**
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	**982.000**	**507,16**
- semestrale	**520.000**	**268,55**

Integrando con la somma di **L. 150.000 (€ 77,46)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima* - *prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

	Lire	Euro
Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**2.800**	**1,45**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**162.00**	**83,66**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.500**	**0,77**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**105.000**	**54,22**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**8.000**	**4,13**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**1.300.000**	**671,39**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**1.500**	**0,77**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**4.000**	**2,07**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**474.000**	**244,80**
Abbonamento semestrale	**283.000**	**146,15**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**1.550**	**0,80**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

L. 6.000
€ 3,10